



**BILANCIO
SOCIALE
2024**



**ORIENTE
OCCIDENTE**
INCONTRO
DI CULTURE





2024

Mission

Oriente Occidente è un'associazione culturale che crede nella pratica e nella cultura del dialogo e progetta reti di relazioni attraverso il linguaggio della danza, che per sua definizione supera i confini: di lingua, di etnia, di genere, di età, di cultura. Con uno sguardo visionario e di eccellenza. È un ponte tra l'est e l'ovest, tra il nord e il sud, tra la forma e il contenuto, tra l'etica e l'estetica, tra il passato e il futuro.

Vision

Vogliamo contribuire a costruire una società più libera, accogliente e aperta alle differenze attraverso pratiche artistiche che mettano al centro il linguaggio universale dei corpi. Vogliamo essere parte di un mondo che considera la cultura un diritto universale e l'educazione alla bellezza un esercizio di cittadinanza. Lavoriamo con determinazione e coraggio perché questo, quotidianamente, accada.



Il 2024 rappresenta per Oriente Occidente un ulteriore passo avanti nella costruzione di un ecosistema culturale articolato, vitale, in ascolto. Per il terzo anno consecutivo, l'organizzazione articola la propria programmazione annuale nelle tre macroaree **Studio**, **People** e **Festival**, tre contenitori interdipendenti che definiscono gli obiettivi e i pubblici prioritari, ma che nella pratica si intrecciano, si contaminano e si amplificano reciprocamente.

L'anno è segnato da una crescita non solo quantitativa, ma soprattutto qualitativa: nella diversificazione delle collaborazioni, nell'intensificazione della ricerca artistica, nell'approfondimento delle pratiche di partecipazione e accessibilità. Aumentano i progetti ideati o co-progettati, così come quelli realizzati in partenariato, a conferma della capacità dell'associazione di agire in rete, di promuovere alleanze e di assumere ruoli diversi a seconda dei contesti.

STUDIO consolida la sua identità come spazio di formazione in cui le residenze artistiche si moltiplicano, restituendo al territorio – in forma di studi, dialoghi, spettacoli – le ricerche che qui transitano.

PEOPLE continua a mettere al centro l'ascolto delle nuove generazioni, in particolare della Generazione Z, attivando laboratori, progetti artistici e dispositivi di cittadinanza culturale, accanto a un progetto dedicato agli over 70, con un docu film che restituisce l'esperienza della memoria corporea e l'inizio di un nuovo progetto con un gruppo di giovani adulti.

Il **FESTIVAL**, giunto alla sua 44esima edizione, chiude la trilogia dedicata ai Mediterranei, ponendo al centro del programma le relazioni complesse che attraversano questo spazio simbolico e politico. Ancora una volta, la città di Rovereto si trasforma in un laboratorio temporaneo, dove artisti e artiste da tutto il mondo dialogano con il pubblico, i luoghi, la memoria e il futuro.

Nel 2024, Oriente Occidente opera consapevolmente su più livelli: artistico, educativo, sociale, politico. Il trasferimento di conoscenze e competenze – tra generazioni, tra linguaggi, tra contesti – rimane un asse portante, perché è anche attraverso lo scambio che si costruisce comunità. Una comunità che pensa, agisce, partecipa e si interroga.

Il locale continua a essere il nostro punto di partenza, ma non il nostro limite. L'agire in prossimità si arricchisce di visioni globali, di relazioni internazionali, di responsabilità condivise: dalla sostenibilità ambientale all'equità, alla partecipazione culturale come diritto.

In queste pagine raccogliamo le azioni, i progetti, i processi, i risultati e anche le domande aperte. Un bilancio che non è solo rendiconto, ma anche una mappa: per orientarsi, per leggere la complessità, per immaginare i passi futuri.

Perché il bilancio sociale?



Il bilancio sociale è uno strumento di informazione e trasparenza che tutte le imprese sociali e altri Enti di Terzo Settore (ETS) sono tenuti a redigere per mettere a disposizione degli stakeholder informazioni sulle attività svolte e i risultati sociali conseguiti dall'ente nell'esercizio, ponendo particolare attenzione alla dimensione economica e sociale dell'impatto che generiamo sul tessuto territoriale che ci ospita.

Metodologia di redazione

Il documento si articola in diverse sezioni che raccontano il nostro ente e ne fotografano l'identità, la struttura, l'attività, l'impatto. I dati sono stati forniti da ciascuna unità operativa.

Il periodo preso in esame per la rendicontazione è riferito all'anno solare 2024 (gennaio-dicembre). Si dà, dove possibile, priorità a dati di tipo quantitativo che permettessero un confronto puntuale con le passate e future edizioni del documento.

Il documento, asseverato dall'organo di controllo, è divulgato in versione digitale e reso disponibile a tutti gli stakeholder.



Chi siamo L'Associazione

1981

Oriente Occidente nasce nel 1981 e si costituisce formalmente in Associazione nel 1983. Da allora, il suo cuore pulsante è Oriente Occidente Dance Festival, una delle rassegne di danza contemporanea più longeve e riconosciute in Europa, apprezzata da pubblico e critica a livello internazionale.

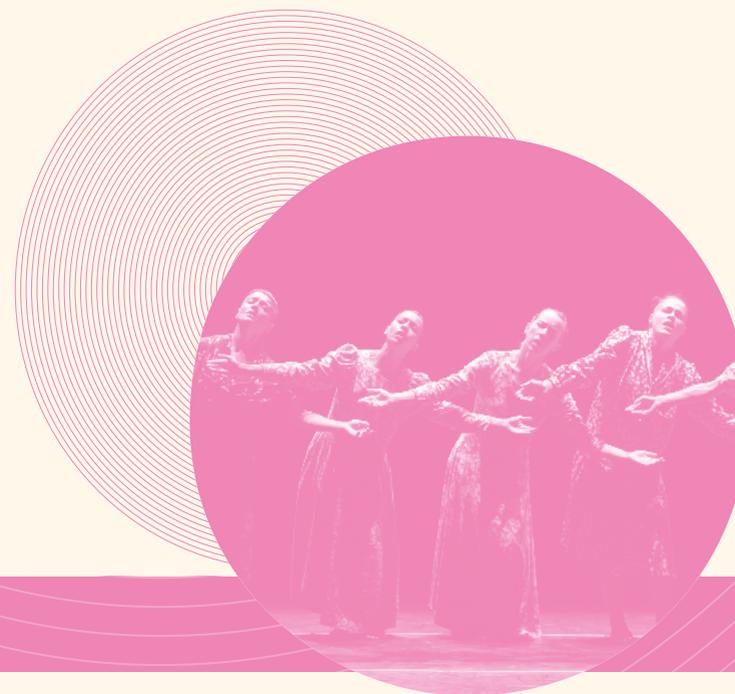
2003

Nel 2003 l'Associazione amplia il proprio raggio d'azione affiancando al Festival attività di produzione, formazione e promozione della cultura coreutica, attraverso la fondazione del CID-Centro Internazionale della Danza (oggi Oriente Occidente Studio).

2021

Il triennio 2021-2023 segna un momento di svolta. Un'intensa riflessione sull'identità dell'organizzazione porta alla definizione della Carta dei Valori, alla formalizzazione di mission e vision, al ripensamento del brand (concluso tra la fine del 2022 e l'inizio del 2023) e all'organizzazione delle attività in tre aree distinte: **Festival, People, Studio**.

FESTIVAL È l'attività centrale, il luogo dove si condensano valori e obiettivi dell'Associazione. Con 44 edizioni alle spalle, il Festival porta ogni anno a Rovereto migliaia di spettatore e spettatrici, promuovendo l'incontro di culture.



STUDIO Uno spazio dedicato alla creazione e sperimentazione artistica, pensato per accogliere artisti e artiste in percorsi di residenza con accompagnamento personalizzato. Alcuni di loro vengono selezionati come artisti associati, ricevendo supporto alla produzione e tutoraggio da parte dell'équipe dell'Associazione.

PEOPLE Raccoglie tutte le attività svolte con e per il territorio, in collaborazione con enti, scuole, associazioni e realtà sociali. I progetti sono pensati per una comunità ampia e diversificata, con particolare attenzione alle fasce più fragili della popolazione.

Chi siamo

Le persone

LA GOVERNANCE

ASSEMBLEA DEGLI ASSOCIATI

Al 31.12.2024 l'assemblea degli associati conta **24** membri (uno in più rispetto all'anno 2023) di cui **15** uomini e **9** donne.

L'assemblea è costituita dai soci ordinari e i soci fondatori: Paolo Baldessari (socio fondatore), Enrico Bettini, Stefano Bisoffi, Franco Broccardi, Marisa Bruschetti, Maurizio Cau, Anna Chiara Cimoli, Lanfranco Cis (socio fondatore), Anna Consolati, Chiara Defant, Beatrice Forchini, Flavia Carla Fossa Margutti, Alessandro Garofalo, Guido Girardi, Roberto Keller, Fosca Leoni, Francesca Manfrini, Pietro Monti (socio fondatore), Alessio Periotto, Dario Piconese (socio fondatore), Giulio Prosser, Stefano Raffaelli, Irene Sanesi e Paolo Valerio.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il consiglio direttivo è rimasto invariato in quanto l'assemblea nella seduta del 22.04.2024 ha riconfermato Presidente, Vicepresidente e consiglieri per il triennio 2024-2026.

Paolo Baldessari (presidente)
Dario Piconese (vicepresidente)
Franco Broccardi (consigliere)
Lanfranco Cis (consigliere)
Francesca Manfrini (consigliera)

ORGANO DI CONTROLLO MONOCRATICO

Mauro Bonapace

DIREZIONE ARTISTICA

La direzione artistica, affidata a Lanfranco Cis, è stata riconfermata dal consiglio direttivo per il triennio 2024-2026.

DIREZIONE GENERALE

Anna Consolati

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Al 31.12.2024 l'organico fisso dell'associazione conta **6** lavoratrici dipendenti (di cui **5** inquadrare con CCNL teatri e 1 con il CCNL giornalisti).

5 collaboratrici a tempo indeterminato, **1** collaboratrice con contratto di apprendistato.

Tra questi: **1** full time, **5** part-time.

- 100% donne
- età media 35 anni
- 100% con diploma di laurea o titolo post-laurea.

Si aggiungono all'organigramma **2** collaborazioni professionali continuative che ricoprono i ruoli di direzione artistica e direzione tecnica, **1** collaborazione a progetto per la gestione dell'archivio digitale, **1** collaborazione professionale per il ruolo di accessibility manager.

La struttura organizzativa si amplia nel corso dell'anno e in particolare nel periodo estivo in previsione del periodo pre e festivaliero con altre figure professionali, con ruoli e tipologie di inquadramento diversificati.

Nel 2024 sono coinvolti:

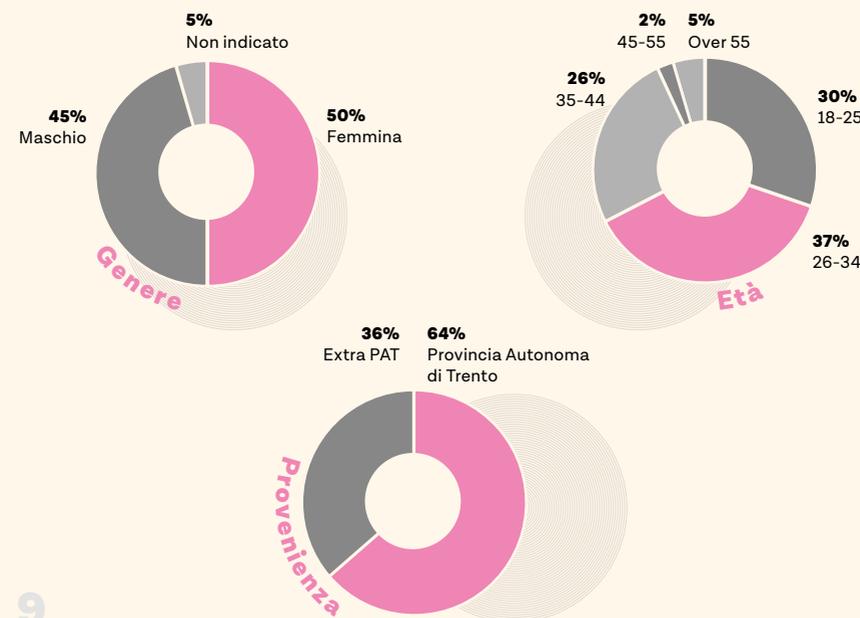
1 addetta alla biglietteria, **3** collaboratori video e foto, **18** figure tecniche tra macchinisti, elettricisti, fonici e operatori video. Nel 2024 sono attivati un tirocinio universitario e un progetto di alternanza scuola-lavoro con **2** ragazze del Liceo Musicale e Coreutico Bonporti di Trento che hanno collaborato nell'area produzione del Festival. L'area comunicazione vede la collaborazione di **1** giovane volontario e **1** per l'ufficio accessibilità.

Oriente Occidente promuove da anni alcuni progetti di Servizio Civile Universale Provinciale sponandone i valori e le finalità.

L'Associazione conclude nel 2024 **1** progetto di Servizio Civile Universale Provinciale iniziato nel 2024.

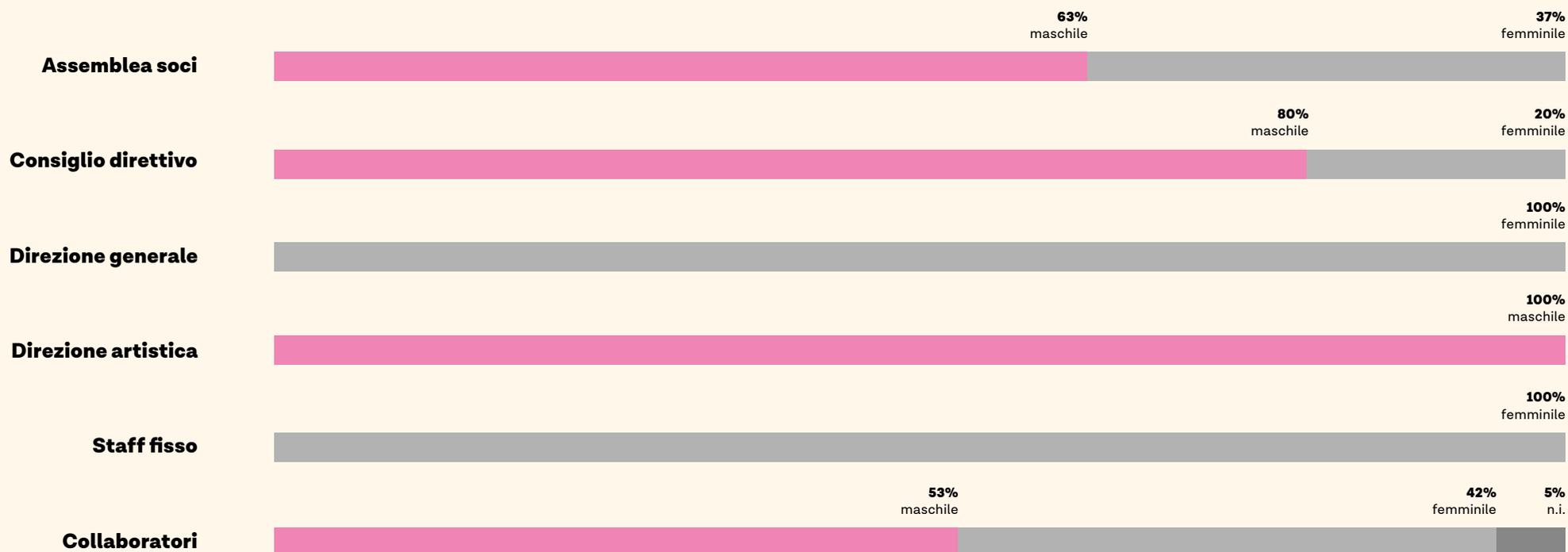
Sono stati attivati in seguito altri progetti per coinvolgere **2** giovani per 12 mesi in segreteria organizzativa e comunicazione, e **2** giovani per 6 mesi in area produzione.

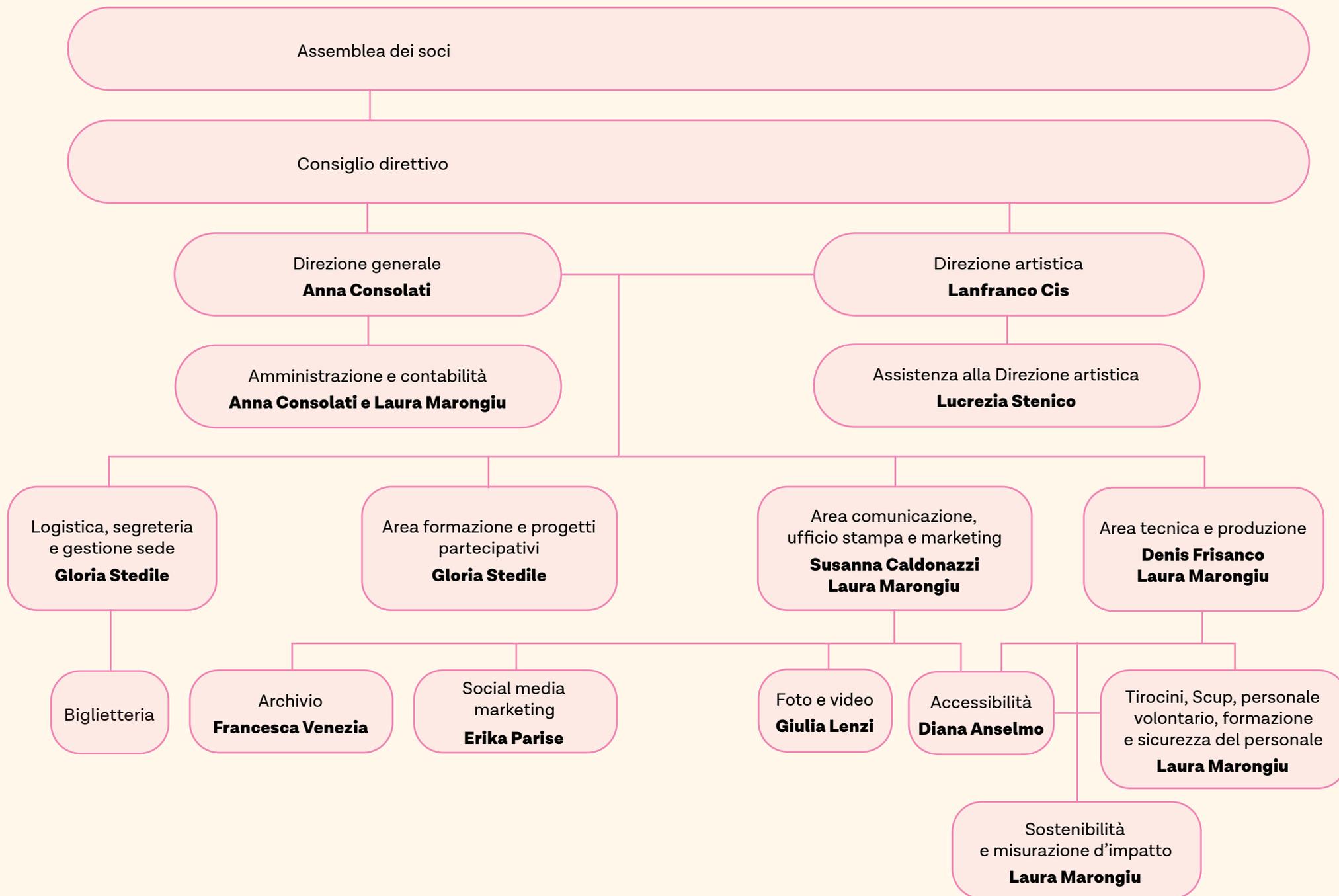
Nell'anno 2024 sono quindi coinvolte complessivamente nello staff **44** persone, con un buon equilibrio di genere. Il 37% è di età compresa tra i 26 e i 34 anni e il 30% tra i 18 e i 25. Oltre il 60% dello staff è residente in Provincia di Trento.



Oriente Occidente e la rappresentanza di genere

In linea con il contesto italiano la rappresentanza di genere nell'organizzazione vede uno squilibrio a favore del genere maschile nelle posizioni decisionali. Nello staff, sia fisso che occasionale (sono inclusi collaborazioni a progetto, professionisti esterni, volontarie e tirocinanti), i generi sono invece equamente rappresentati.





Welfare culturale

L'Agenda 2030, sottoscritta da 193 Paesi ONU tra cui l'Italia, si fonda su cinque concetti chiave –le 5P– che Oriente Occidente ha scelto come guida per le proprie attività culturali e sociali.



Persone Oriente Occidente promuove una società più aperta e accogliente, mettendo al centro le persone nella loro unicità. La programmazione artistica è pensata per rappresentare la complessità delle comunità, favorendo la partecipazione attiva di artisti e pubblici con disabilità. Nel 2024 vengono potenziati i dispositivi di accessibilità –LIS, audio descrizioni, sottotitolazioni, comunicazione semplificata– e confermate le stanze di decompressione per persone sensibili a stimoli sensoriali intensi.

La sezione PEOPLE propone progetti artistici e comunitari dedicati a identità, memoria e trasformazioni sociali:

- laboratori performativi per giovani (14–23 anni),
- percorsi corporei e narrativi con over 70,
- esperienze multidisciplinari su corpi e identità per under 30.

Queste azioni testimoniano l'impegno di Oriente Occidente nell'arte come strumento di inclusione, dialogo e trasformazione.

Prosperità Oriente Occidente considera la cultura un diritto universale e un elemento essenziale per una vita consapevole. Per questo attiva percorsi artistici che rafforzano legami e favoriscono la partecipazione attiva.

Pace Il valore della pace guida da sempre la programmazione dell'Associazione. Ogni anno il Festival ospita artisti e artiste da tutto il mondo, favorendo l'incontro tra culture. La sezione *Linguaggi* continua ad approfondire temi di attualità con talk, conferenze e dibattiti. Nel 2024 si conclude *Mediterranei*, un progetto che intreccia le visioni di artisti da Africa, Medio Oriente e Asia.

Partnership Oriente Occidente costruisce reti di collaborazione locale, nazionale e internazionale, per ampliare l'accesso alla cultura e promuovere impatti condivisi. Nel 2024:

- a livello internazionale rafforza il proprio ruolo in EDN – European Dance Development Network, e collabora con l'Asia-Europe Foundation
- a livello nazionale collabora con altri festival e centri culturali su formazione e sviluppo territoriale
- a livello locale rinnova sinergie con scuole, cooperative e istituzioni trentine.

Pianeta L'attenzione all'ambiente è parte integrante della visione dell'Associazione. Anche nel 2024, Oriente Occidente Dance Festival mantiene la certificazione Eco-Eventi Trentino, grazie a pratiche sostenibili: riduzione dei rifiuti, materiali riciclati, mobilità green e comunicazione digitale. A livello nazionale partecipa alla rete *TrovaFestival*, per mappare e condividere buone pratiche nel settore.



OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

Salute e benessere
Assicurare la salute
e il benessere per tutti
e per tutte le età



Istruzione di qualità
Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti



Uguaglianza di genere
Raggiungere l'uguaglianza di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze

Energia pulita e accessibile
Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Povertà zero



Lavoro dignitoso e crescita economica



Partnership per gli obiettivi
Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



Ridurre le disuguaglianze
Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni



Pace, giustizia, istituzioni solide
Pace, giustizia e istituzioni forti



Agire per il clima
Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico



Consumo e produzioni responsabili
Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Città e comunità sostenibili
Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Oriente Occidente e l'accessibilità

Oriente Occidente è impegnata in progetti che coinvolgono artiste e artisti con disabilità, in produzioni, residenze e laboratori e nel rendere gli eventi e le proposte il più possibile accessibili a pubblici diversi. In questi anni abbiamo ampliato le iniziative e abbiamo acquisito maggiore consapevolezza sul valore e la duttilità di proposte che aprano le possibilità di ingaggio e che siano a beneficio non solo delle persone con disabilità, ma incontrino bisogni di una fascia ampia della società.

ACCESSIBILITY MANAGER

Dal 2022 fa parte del nostro staff un Accessibility manager, per guidarci nelle azioni che annualmente mettiamo in campo per rivolgerci a un numero sempre maggiore di persone e comunità. Nel 2024 abbiamo attivato inoltre un tirocinio formativo in occasione del Festival per supportarci nelle azioni dedicate a pubblici diversificati. Il team accessibilità, composto al 100% da persone con disabilità, in collaborazione con il team comunicazione realizza gli **Access Rider** dei principali luoghi di spettacolo e attività (guide dettagliate che descrivono gli spazi per dare la possibilità di comprendere dove e quando vi siano delle barriere), propone e organizza la presenza dei **Subpac** agli eventi e garantisce la presenza di uno **staff segnante**.



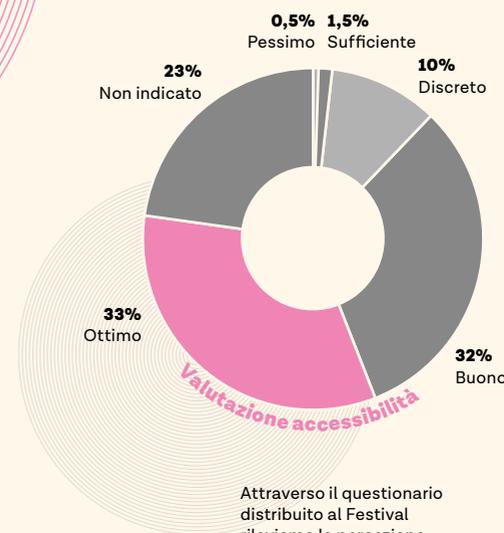
Per le persone cieche e ipovedenti la 44esima edizione del Festival ha previsto **audio-introduzioni** di tutti gli spettacoli mentre uno degli spettacoli del Festival è stato reso accessibile grazie all'**audio descrizione poetica live**.

AZIONI E STRUMENTI DI ACCESSIBILITÀ

Nei luoghi di spettacolo sono allestiti degli **spazi di decompressione sensoriale**, zone appartate, comode, accoglienti adibite alla decompressione emotiva e sensoriale. Pensate per persone con neurodivergenze, sono utili a molti. Abbiamo inoltre prodotto dei **kit di comunicazione** in un linguaggio semplificato con l'obiettivo di accompagnare alla comprensione dello spettacolo pubblici con neurodivergenze e disabilità cognitive.

Oriente Occidente è impegnata sul tema accessibilità non solo durante il Festival ma tutto l'anno e in tutte le attività proposte. In particolare nel 2024 ospita un workshop dedicato ad utenti sordi a cura di Cristina Kristal Rizzo oltre che proporre una performance di Diana Anselmo nel palinsesto del Festival Poplar.

Nel 2024 prende il via il percorso **Corpografie**, progetto di formazione rivolto a operatori sociali e a persone con disabilità che si svilupperà nel triennio 2025-2027. Il progetto, promosso dal fondo solidale Etika (Cooperazione Trentina e Dolomiti Energia) vede Oriente Occidente come organizzatore e curatore di contenuti formativi.



Attraverso il questionario distribuito al Festival rileviamo la percezione sul nostro impegno in tema di accessibilità

Il 2 dicembre 2024, in occasione della *Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità* (3 dicembre) operatori e operatrici culturali, educatrici, studenti e mediatori partecipano a un pomeriggio di formazione organizzato con il Mart.

Nel 2024 aumentano gli inviti a partecipare a talk e conferenze per condividere l'approccio di Oriente Occidente su arte e disabilità. Incrementano anche le trasferte per mettere a disposizione Subpac e competenze tecniche per l'utilizzo dei device in occasione di eventi su tutto il territorio nazionale.

Oriente Occidente e la sostenibilità

Oriente Occidente idea, pianifica e realizza attività diverse in modo da rendere minimo l'impatto negativo sull'ambiente. Tra i valori - e i doveri - di Oriente Occidente c'è la volontà di lasciare un'eredità positiva alla comunità e al mondo nel quale siamo ospiti.

RESPONSABILE DELLA SOSTENIBILITÀ

Tutte le nostre attività sono pensate e strutturate in chiave sostenibile grazie alla nomina di una responsabile della sostenibilità con ruolo di indirizzo, formazione e sensibilizzazione di staff, ospiti e pubblico.

Sono distribuite e rese pubbliche le nostre linee guida:

Riduzione e differenziazione dei rifiuti

Consumo di acqua pubblica

Mobilità sostenibile (pubblica, a piedi o in bicicletta)

Riduzione dell'utilizzo della carta ed eventuale utilizzo solo di materiali riciclati o certificati

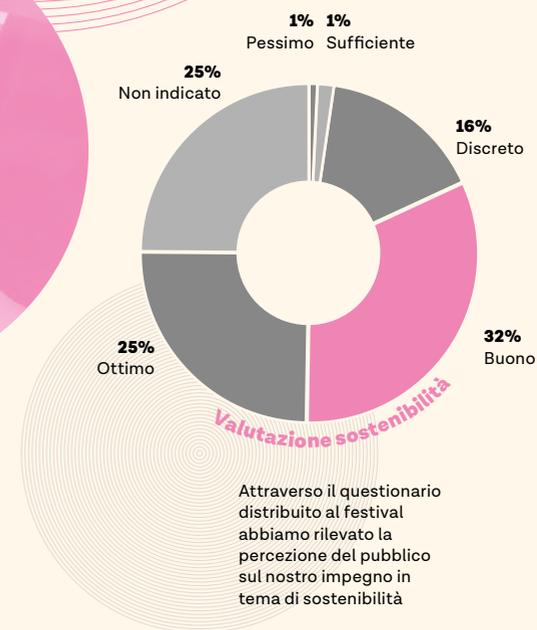
Energia pulita e lotta allo spreco

Economia circolare e a km0

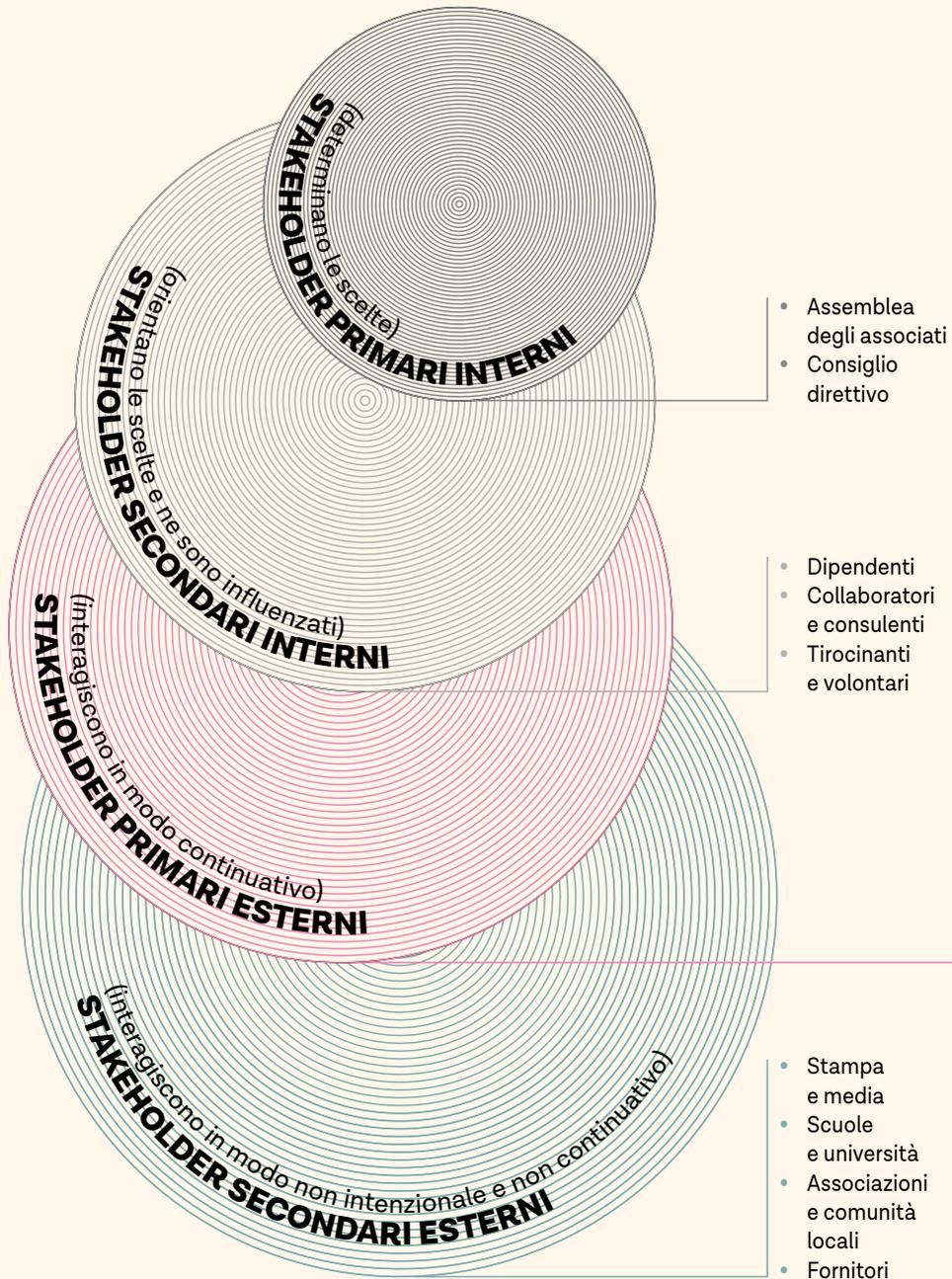
- Ricicliamo i materiali pubblicitari delle passate edizioni del nostro Festival per la realizzazione di pezzi unici di merchandising come borse, zaini e astucci.
- Le t-shirt dello staff sono realizzate in cotone biologico.
- Privilegiamo fornitori locali con cui condividiamo valori e obiettivi.
- Laddove possibile privilegiamo valori come prestito, condivisione, riutilizzo per estendere il ciclo di vita dei prodotti necessari alla riuscita dell'evento.

Reti e progetti specifici per la diffusione di best practice (TrovaFestival e Urbact)

Oriente Occidente Dance Festival è certificato col marchio di qualità ambientale Eco-Eventi Trentino.



Mappatura stakeholder



- Pubblico del Festival e degli eventi divisi in spettatori abituali e spettatori occasionali;
- Utenti delle attività formative e dei progetti partecipativi divisi in abituali e occasionali;
- Scuole/partner partecipanti ai progetti direttamente organizzati;
- Soggetti utilizzatori degli spazi e partecipanti alle attività non direttamente organizzate;
- Compagnie e artisti ospiti;
- Artisti associati;
- Artisti in residenza;
- Relatori e docenti

Enti pubblici finanziatori: Provincia autonoma di Trento; MIC Ministero della Cultura; Unione Europea; Regione autonoma T.- A.A.; Comune di Rovereto; Comunità della Vallagarina

Fondazioni bancarie finanziatrici: Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto

Ambasciate e Istituti di cultura esteri Fondazione Franco Italiana Nuovi Mecenate; British Council; Ministry of Foreign Affairs of Denmark; International Arts Council Singapore; Goethe Institut

Partner progettuali locali: Mart; Muse; Centro Servizi Culturali Santa Chiara; Trentino Marketing; APT Rovereto Vallagarina Monte Baldo; Fondazione Museo Civico di Rovereto; Centrale Fies; Compagnia Abbondanza/Bertoni; Associazione Teatro Cristallo; Cooperativa Teatrale Prometeo; Fondazione Museo storico del Trentino; Fondazione De Marchi; Biblioteca Civica di Rovereto; TSM Trentino School of Management; Centro per la cooperazione Internazionale; Atlante delle guerre e dei conflitti nel Mondo; Artesella; Trento Film Festival; Smartlab; CDM Centro didattico Musicateatro danza; Piccoloblu Libri; Ruota Libera; Ens Ente Nazionale Sordi; Aibilnova; MoM; TrovaFestival; Pergine Festival; Transart; Settenovecento; Associazione Quercus; Distretti urbani Downtown e Santa Maria; Sharing Training Trentino; 33 Trentini; OHT; ATAS; Gruppo78; Maffei Service; Artemente

Partner progettuali nazionali: IAC Centro Arti Integrate; Fondazione Nazionale della Danza/ Aterballetto; Al di qua artists; Associazione Culturale Teatro Menzati; Compagnia L'Albero; Associazione culturale Versiliadanza; Associazione Fuori Luogo; Festival Gender Bender; Associazione culturale Menhir; Associazione culturale Nexus

Partner progettuali internazionali: Asef - Asia Europe Foundation; Stopgap Dance Company; Theatre del la Ville

Reti e progetti: EBA Europe Beyond Access (10 partner da 10 nazioni diverse); EDN European Dancehouse Network (54 partner da 28 nazioni diverse); Crossing the sea (7 partner italiani e 29 partner stranieri da 19 nazioni diverse); XL anticorpi (37 partner da 16 regioni italiane diverse); Rete italiana Europe Beyond Access (65 partner in tutta Italia); Residenze Artistiche - Passo Nord

Main Sponsor: Rotari; Dolomiti Energia; Cassa Rurale Alto Garda Rovereto

Sponsor: CTE Spa; Mazzotti Rumualdo Spa; Maffei Service; CMV Costruzioni meccaniche Valentini Spa; REDO; Cantiere Creativo; Freddy

Associazioni di categoria: ADEP; Cresco; Federculture

Media partner: Rai Cultura; TG Rai Trentino A.A.

Patrocini: MiC; Ministero della disabilità; Rai; Amnesty International

I progetti principali

Le tre macro-aree **Festival, Studio e People** non rappresentano compartimenti rigidi, ma ambiti in costante dialogo, attraversati da contenuti, pratiche e obiettivi comuni. Sempre più spesso, i progetti si sviluppano in modo trasversale, superando i confini tematici, spaziali e temporali, e generando forme di ibridazione che rappresentano una delle cifre distintive dell'approccio di Oriente Occidente. La programmazione artistica, la ricerca e la formazione, il coinvolgimento delle comunità e l'attenzione ai temi dell'accessibilità e dell'inclusione si intrecciano in un percorso unitario, che si estende oltre la durata del Festival, abitando l'intero anno una pluralità di luoghi – dai teatri ai musei, dagli spazi urbani ai contesti educativi.

Nelle pagine seguenti vengono raccontati alcuni dei progetti più rappresentativi del 2024, organizzati secondo l'area prevalente ma evidenziandone le interconnessioni:

Nel corso del 2024, Oriente Occidente è coinvolta in numerosi progetti, assumendo ruoli differenti: ideatore, capofila, partner, facilitatore. Questa pluralità di posizionamenti riflette la natura aperta e relazionale dell'organizzazione, che lavora per generare connessioni, costruire alleanze e attivare processi culturali radicati nei territori ma con respiro internazionale.

• All'interno dell'area **Festival** trovano spazio progetti come il festival nel festival con ASEF – Asia Europe Foundation, la sezione di riflessione *Linguaggi*, e il progetto *D.Arte* oltre naturalmente al cuore pulsante degli spettacoli.

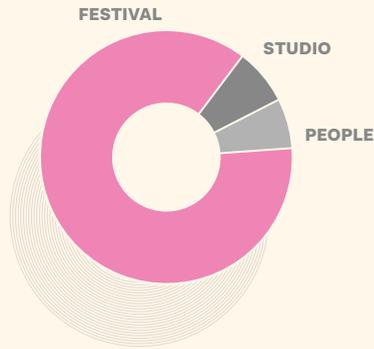
• L'area **Studio** include le residenze artistiche, il lavoro con artisti e artiste associati, i network internazionali come EDN e il progetto *Crossing the Sea*.

• Nell'area **People** si collocano i percorsi partecipativi come *Creature Selvagge*, *Un, due, tre Stella!*, *Déjà Vu*, i progetti di rigenerazione urbana, *Watermark* e *Corpografie*, nonché la rete EBA e il lavoro per il progetto *Urban Regeneration*.



44° ORIENTE OCCIDENTE DANCE FESTIVAL

30 agosto – 7 settembre 2024



L'edizione 2024 di Oriente Occidente Dance Festival rappresenta l'ultima tappa del viaggio attraverso i Mediterranei globali, focalizzandosi sulle relazioni che attraversano e rendono complesso, contraddittorio e affascinante questo spazio plurale. Il Festival invita il pubblico a liberarsi dagli stereotipi, ad ascoltare senza difese, a lasciarsi attraversare dalle contraddizioni del contemporaneo. Una programmazione pensata come esperienza collettiva di immersione, in cui arte e pensiero si intrecciano per ridisegnare mappe e immaginari.

TARGET E OBIETTIVI

Forte di una storia lunga oltre quattro decenni, Oriente Occidente si conferma come uno dei festival di danza contemporanea più longevi ed eccellenti a livello nazionale ed europeo. Da sempre impegnato nella ricerca e nella valorizzazione

dei linguaggi del corpo, il Festival unisce radicamento territoriale e apertura internazionale, offrendo una piattaforma di scambio per artisti, studiose, comunità e pubblici intergenerazionali.

PROGRAMMA E PROGETTI SPECIALI

Nel 2024 il Festival si articola non solo nel cartellone principale degli spettacoli, ma amplia il proprio raggio d'azione ospitando:

- *ASEF – Asia Europe Foundation Festival*, che coinvolge artisti, compagnie e progettualità tra Europa e Asia, attraverso spettacoli, mostre, conferenze, residenze e laboratori;
- la sezione *Linguaggi*, che affronta il tema delle narrazioni culturali e politiche nei luoghi della cultura, proponendo incontri e dialoghi con esperte, attivisti e studiosi;

Oriente Occidente, oltre alla danza che nei giorni del festival invade ogni spazio, dalle piazze ai teatri fino ai garage, è un momento di incontro e di ritrovo. Un'occasione per condividere arte, emozioni e nuove prospettive. È una grande festa che accende e riempie di energia.
(Davide)



- due importanti progetti partecipativi: *Eclissi* di Michela Lucenti, esito di un laboratorio di comunità che coinvolge persone di diverse età, e *Corporale* di Aristide Rontini, percorso creativo di esplorazione corporea aperto a cittadinanza e performer non professionisti.

Per il terzo anno consecutivo, *Summer Lab* offre a giovani danzatori un percorso intensivo di alta formazione, con la possibilità di entrare a contatto diretto con il programma e gli ospiti del Festival.



RISULTATI

- 9** giorni di programmazione
- 41** eventi complessivi
- 11** spettacoli nei tre principali teatri cittadini
- 5** spettacoli site-specific in spazi non teatrali
- 4** spettacoli open air
- 2** progetti partecipativi di comunità
- 9** incontri e conferenze
- 1** proiezione di film
- 4** concerti e dj set
- 1** installazione partecipata
- 1** mostra
- 5** “risvegli mattutini” (classi di movimento gratuite per la cittadinanza)
- 1** laboratorio nazionale di alta formazione
- 1** residenza artistica

Le presenze complessive registrate durante il Festival sono state oltre **9.900**.

PARTNER

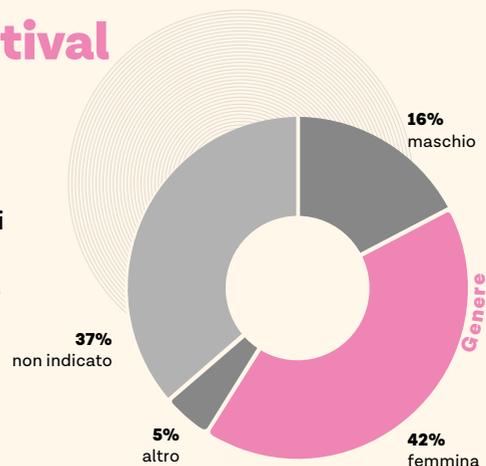
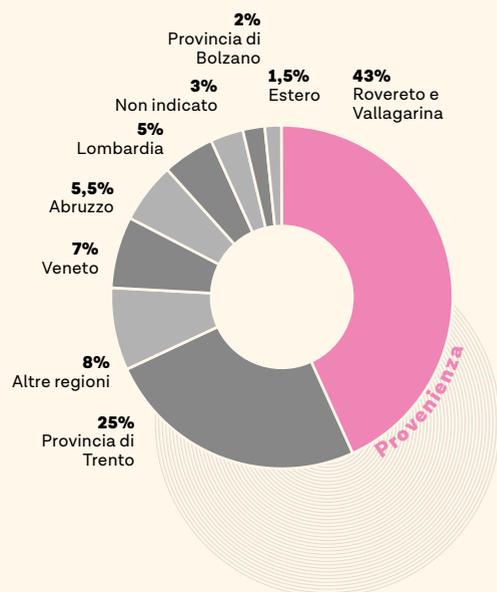
Provincia autonoma di Trento; Ministero della Cultura, Commissione Europea, Regione Autonoma Trentino Alto Adige, Comune di Rovereto, Comunità della Vallagarina, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Asia Europe Foundation, Fondazione Franco Italiana Nuovi Mecenati, British Council, Ministry of Foreign Affairs of Denmark, National Arts Singapore, Goethe Institute, Mart, Muse, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Fondazione Museo Civico di Rovereto, Biblioteca Civica di Rovereto, Trentino Marketing, Apt Rovereto Vallagarina e Monte Baldo, TSM Trentino School of Management, Centro per la Cooperazione Internazionale, CDM Centro Didattico Musicateatro danza, Smartlab, Atlante delle Guerre e del Mondo, MoM Officina, Ens Ente Nazionale Sordi, Abilnova, Associazione Quercus, Redo, Ruota Libera, Libreria Piccoloblu, Distretto Santa Maria, Distretto Downtown

Il pubblico del Festival

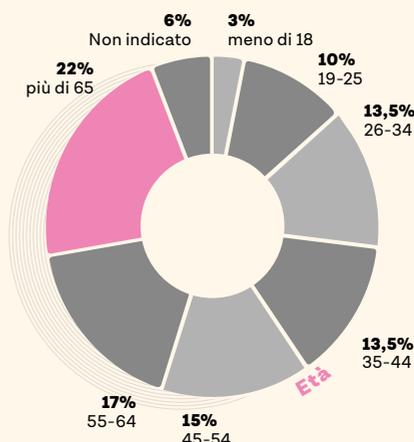
Durante la 44esima edizione del Festival Oriente Occidente sono stati raccolti 233 questionari relativi agli spettacoli in teatro, 30 per quelli "open air" e 123 per Linguaggi, per un totale di 386 questionari, solo di una decina inferiori al numero raccolto nel 2023.

Identikit dello spettatore di OO:

Il pubblico del Festival si conferma locale con più del 68% proveniente da Rovereto e Vallagarina e la Provincia di Trento. Aumentano di più di 15 punti percentuale il pubblico residente a Rovereto e Vallagarina. Tra il pubblico che viene da fuori regione si rileva una discreta presenza di veneti e abruzzesi, rispettivamente il 6,7% e il 5,7%.

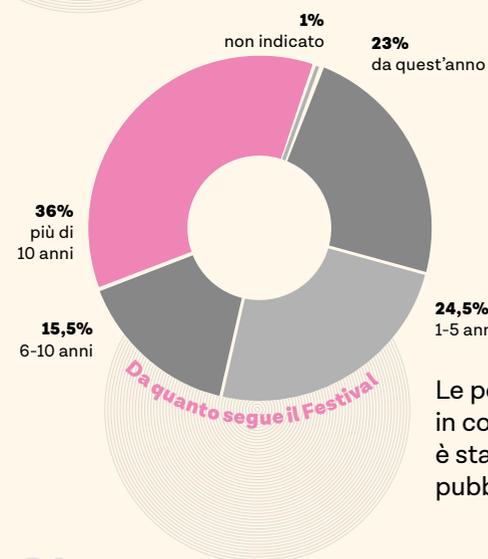
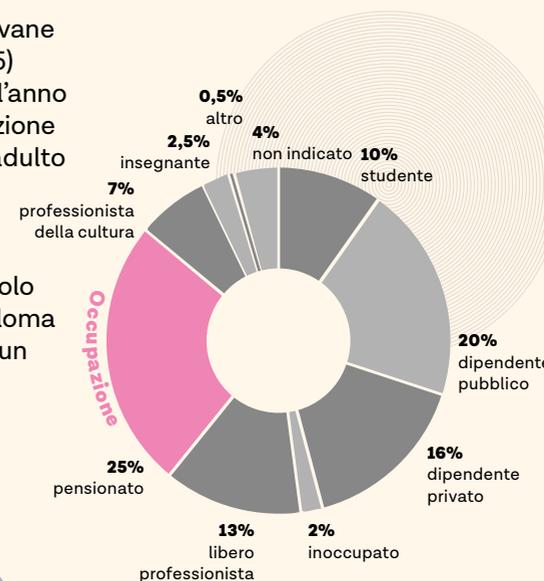
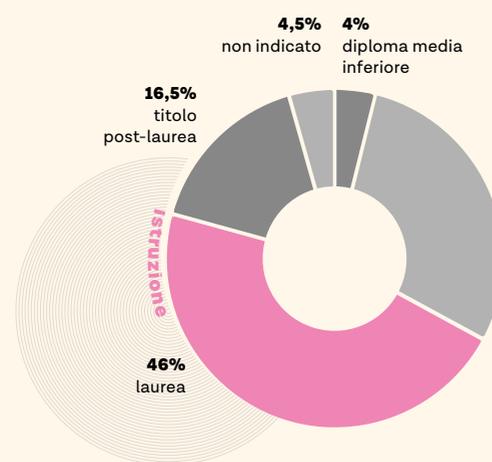


I dati riguardanti il genere in cui il pubblico di OO si identifica rimangono invariati rispetto all'anno scorso con una prevalenza femminile (41,6%) rispetto a quella maschile (17,4%). Rimane invariata anche la percentuale di persone che non si identificano né nel genere femminile né in quello maschile (4,7%) e di quelli che preferiscono non rispondere (36,4%).

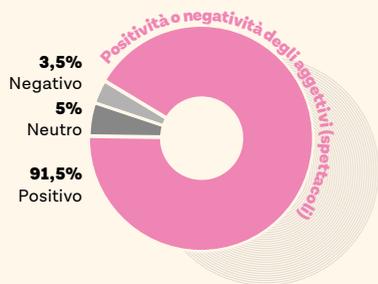
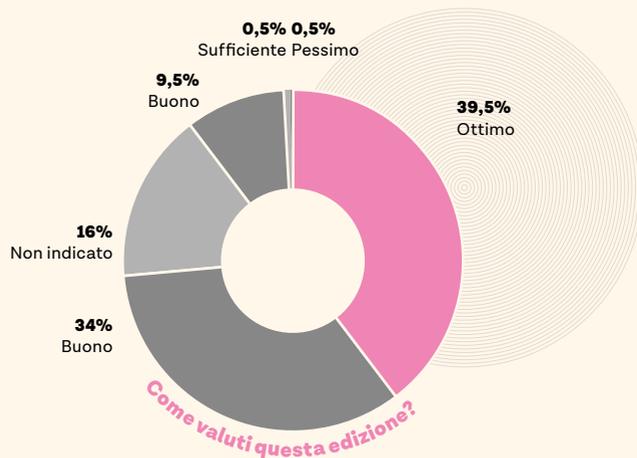


Quasi il 27% del pubblico è giovane (under35), il 45% adulto (35-65) e il 21,8% è over 65. Rispetto all'anno scorso registriamo una diminuzione del pubblico sia giovane che adulto e un aumento degli over 65.

In linea con gli scorsi anni più dell'89% del pubblico ha un titolo di studio che comprende il diploma di media superiore, la laurea o un titolo post laurea.



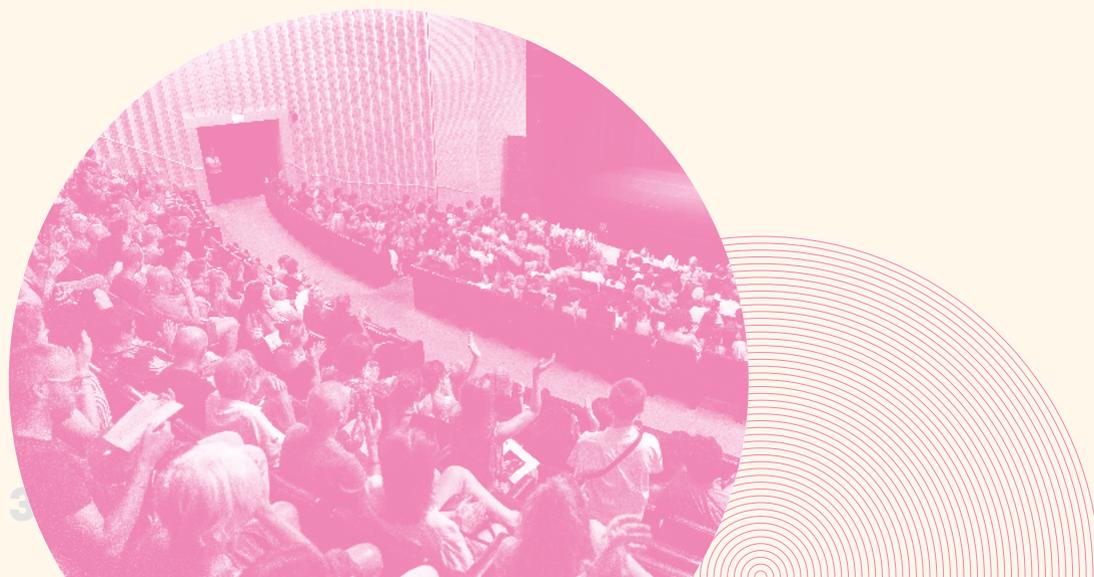
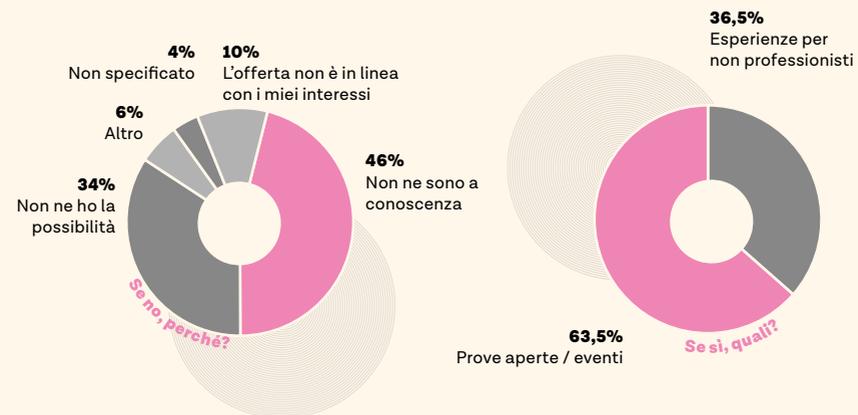
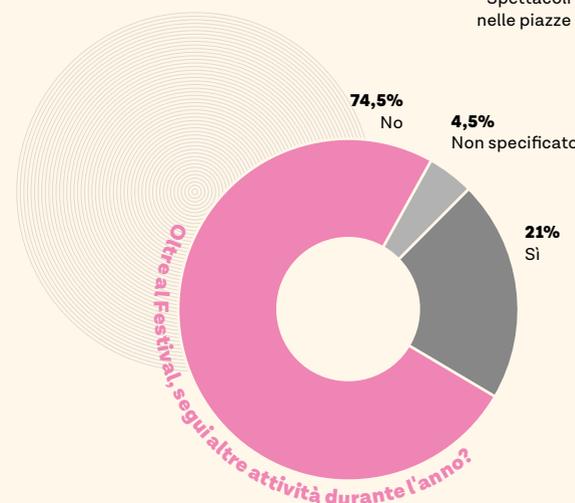
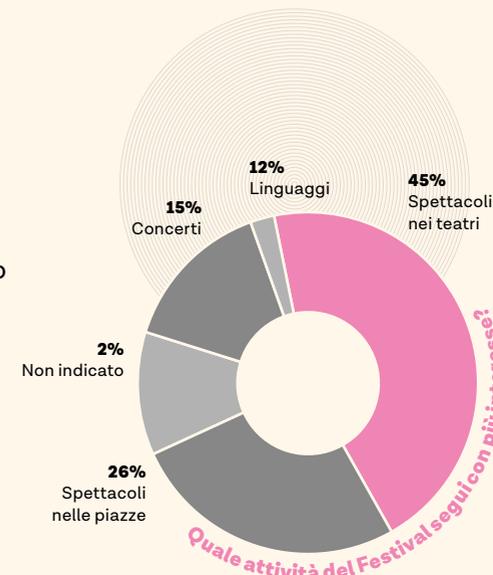
Le percentuali rimangono quasi invariate in confronto con il 2023 e anche nel 2024 è stata registrata un'ampia fetta di nuovo pubblico (23,3%).



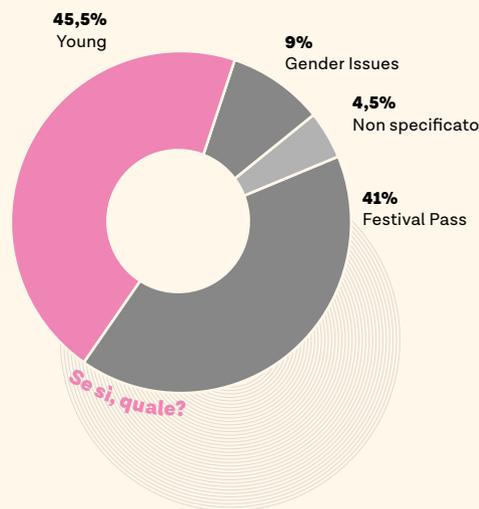
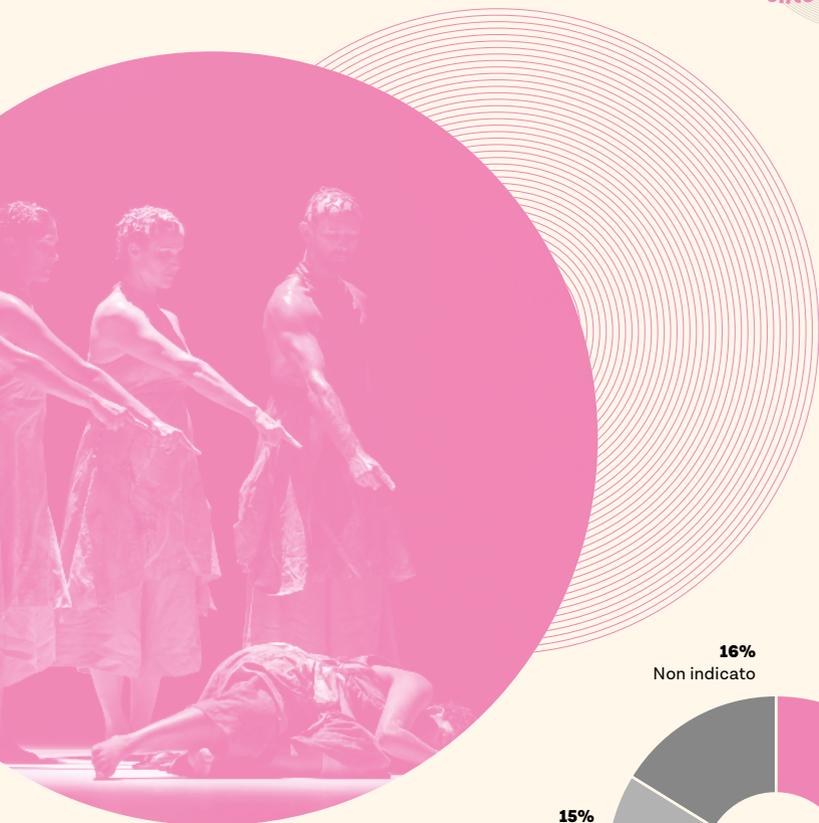
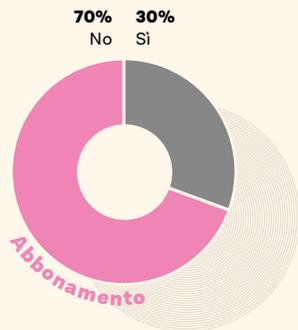
Dove per aggettivi positivi si intende: stimolante, divertente, sorprendente, coinvolgente, educativa, bella, cosmopolita, colorata, ispiratrice, energica; per negativi: insoddisfacente, noiosa, ripetitiva, pretenziosa, povera, sottotono, usuale, discontinua, dispersiva; mentre per neutri: altro, non so, non indicato.

L'interesse per le attività del Festival subisce alcune variazioni rispetto all'anno precedente. Si osserva una diminuzione di due punti percentuali per gli spettacoli nei teatri, che si attesta al 45%, e per gli spettacoli nelle piazze, che scende al 26,4%. Al contrario, l'interesse per la rassegna Linguaggi è aumentato, raggiungendo l'11,7%, mentre i concerti registrano un incremento, attestandosi al 14,7%.

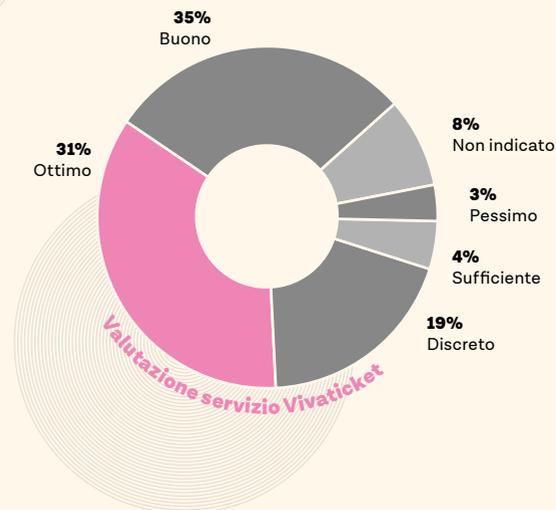
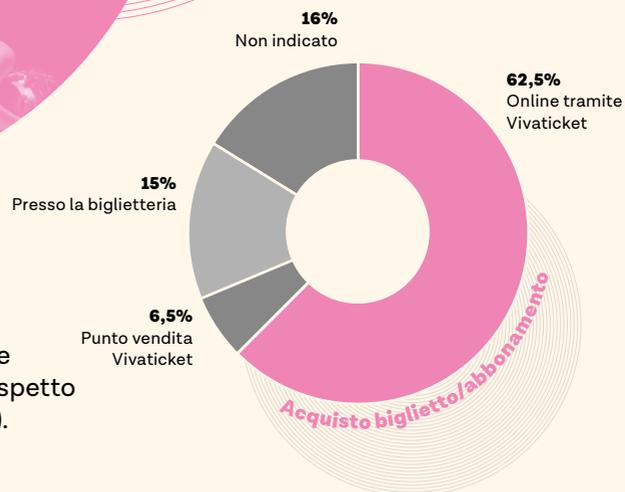
Rispetto all'anno scorso, aumentano le persone che sostengono di non seguire altre attività oltre al Festival perché non ne sono a conoscenza (46% rispetto ai 34,6% dell'edizione del 2023). Alcune persone hanno sostenuto che non seguono i progetti di Oriente Occidente anche a causa della distanza o della mancanza di tempo.



Aumentano di più del 15% le persone che hanno sottoscritto un abbonamento. Quest'anno sono stati venduti più abbonamenti Young (45,5%) rispetto al Festival Pass (40,9%) che ricoprono una gran fetta degli abbonamenti venduti.

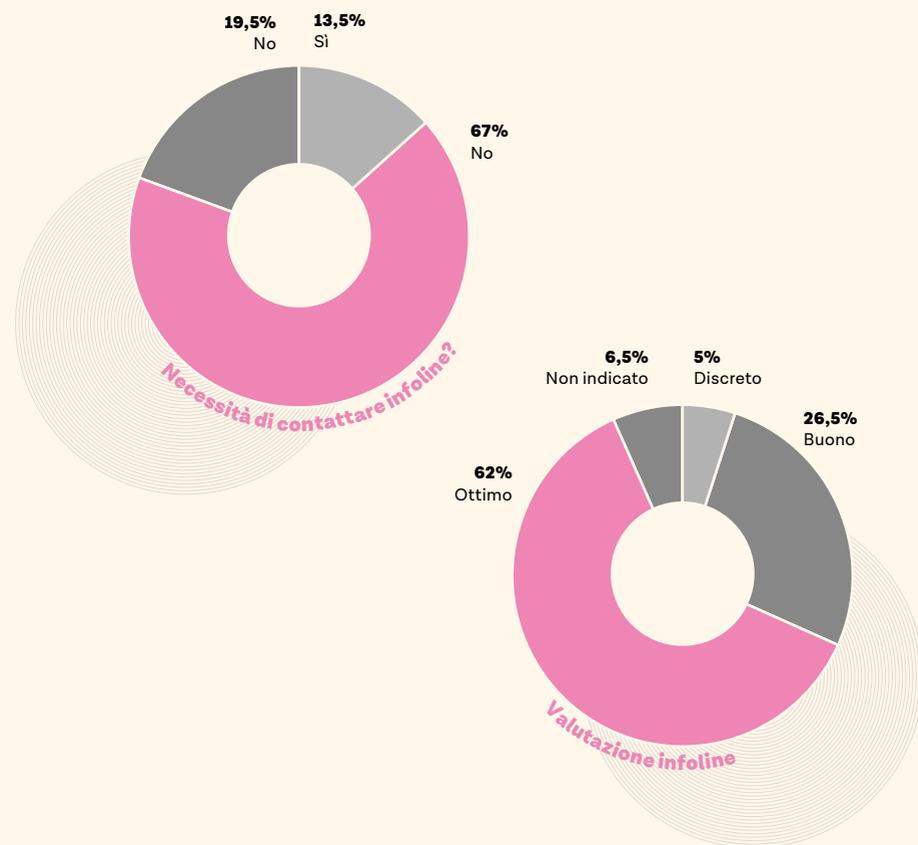


Diminuisce la vendita online tramite Vivaticket (62,5% rispetto al 75,8% dell'edizione 2023).

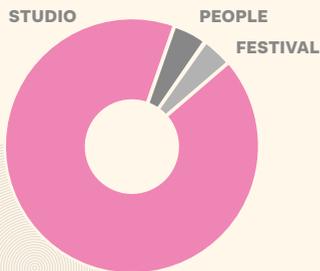


Complessivamente si nota un aumento della soddisfazione riguardo il servizio Vivaticket, infatti sono aumentate le votazioni positive (3 e 4) e diminuite quelle negative (votazioni 1 e 2).

L'opinione sull'infoline è molto migliorata quest'anno con nessuna persona che abbia dato voti negativi e un aumento di 10 punti percentuali di chi ha ritenuto ottimo il servizio offerto.



ORIENTE OCCIDENTE STUDIO



Oriente Occidente Studio è uno spazio per la danza a disposizione di artisti ed artiste per studio e creazione. Per questo viene aperta ogni anno una open call per residenze artistiche che dà la possibilità ad artisti, artiste e compagnie di inviare la propria candidatura per trascorrere alcune settimane a Rovereto.

Le proposte arrivano sia dall'Italia che dall'estero, per lo più Paesi europei.

Agli artisti e artiste in residenza viene offerto, in maniera diversificata:

- La disponibilità degli spazi
- Contributo economico
- Tutoraggio e accompagnamento alla creazione da parte di esperti interni e/o esterni
- Formazione e consulenza
- Momenti di condivisione con operatori, gruppi informali o pubblici selezionati

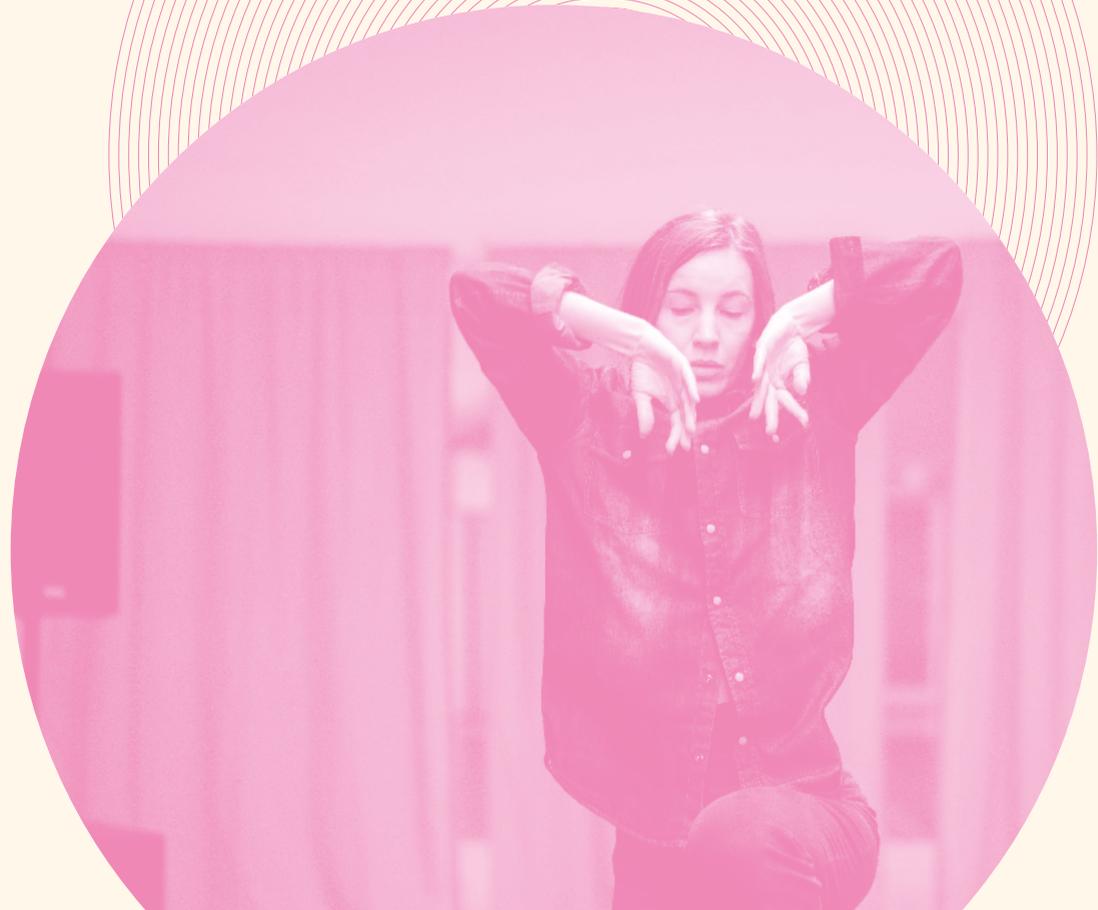
Oriente Occidente è parte del Centro Regionale di Residenza Passo Nord, sostenuto dal Ministero della Cultura e dalle Province autonome di Trento e Bolzano.

Gli artisti selezionati nel 2024 per le residenze artistiche sono:

- CAMILLA MONGA
- LAURA CEMIN
- CARLO MASSARI
- CLAUDIA CADARANO
- GIANMARIA BORZILLO
- KRISTINA CRISTAL RIZZO
- EDOARDO MOZZANEGA
- NICOLA GALLI
- PIETRO MARULLO
- ASHLEY HO & DOMENIK NAUE
- SEETA PATEL
- SOFIA NAPPI
- STEFANIA TANSINI

Oriente Occidente porta avanti anche un progetto per artisti associati che hanno accesso a periodi più dilatati di residenza, a un rapporto più stretto di collaborazione con lo staff, alla possibilità di lavorare in uno spazio teatrale e non solo in sala, a un sostegno economico alla produzione artistica e all'opportunità di presentare il proprio lavoro al Festival. Nel 2024 artisti associati a Oriente Occidente sono **Carlo Massari** e **Nicola Galli**.

Carissimo "Oriente Occidente", come posso esprimere la mia emozione quando ho saputo della geniale idea per gli over 70??? Una esplosione nel cuore e nell'anima!!! Alla mia età potevo finalmente esternare e condividere, con l'espressione del movimento nella danza, quello che sentivo dentro e desideravo fin da bambina. Un déjà vu l'ho avuto anche nel leggere un libro sull'euritmia (il movimento dotato di anima)... ma allora stiamo facendo anche quello!!! (Francesca)



Goal



RESIDENZE ARTISTICHE

Dal 2018 siamo parte del Centro Regionale Residenze Artistiche Trentino Alto Adige/Südtirol

Passo Nord, una struttura resa possibile attraverso un importante accordo tra Ministero della Cultura, Provincia autonoma di Trento e Provincia autonoma di Bolzano. Passo Nord nasce dalla nostra collaborazione con Centrale Fies, Compagnia Abbondanza/Bertoni, Cooperativa Teatrale Prometeo e Teatro Cristallo.

Oltre alle residenze di Passo Nord abbiamo attivato 2 residenze artistiche internazionali inserite nel progetto bilaterale UK/Italia

Open Dialogo

Tutte le residenze hanno previsto una condivisione del lavoro con il pubblico attraverso una prova aperta e alcuni di loro hanno realizzato delle sessioni di training con artisti del territorio come momento di scambio e condivisione di pratiche.

ARTISTI ASSOCIATI

Agli artisti associati Oriente Occidente offre e garantisce un periodo di residenza presso le nostre sale, la coproduzione e/o presentazione dei loro lavori nell'ambito dell'Oriente Occidente Dance Festival o in altri eventi promossi da realtà partner, sostegno nella comunicazione e realizzazione di materiale utile alla promozione.

I NUMERI

DI ORIENTE OCCIDENTE STUDIO

13 attività formative proposte di cui **6** regolarmente attivate con **63** iscritti, **1** Open Studio a cui hanno preso parte circa **20** artisti, **1** laboratorio coreografico ospitato durante Oriente Occidente Dance Festival con **35** partecipanti **11** residenze artistiche di cui **9** nell'ambito di Passo Nord e **2** residenze realizzate grazie al bando Open Dialogo, **297** partecipanti alle prove aperte, **3** artisti/compagnie associati.

Le nostre sale sono state utilizzate nel 2024 complessivamente per **426** giornate (da suddividersi su due spazi) e nel dettaglio: **39** giornate per attività di formazione, **156** giornate per le Residenze Artistiche, **35** giornate per attività legate ad Oriente Occidente People. Si aggiungono inoltre attività a pagamento per **173** giornate e attività svolte a titolo gratuito (in convenzione con il Comune di Rovereto) per **23** giornate.

TARGET E OBIETTIVI

Sostenere coreografe e performer della danza italiana e internazionale

RISULTATI

164 candidature alla Open Call

6 progetti di residenza selezionati dalla commissione formata da:

- Lanfranco Cis, direttore artistico Oriente Occidente
- Linda Dipietro, direttrice artistica Base Milano
- Pier Giacomo Cirella, segretario generale Fondazione Teatro Comunale Città di Vicenza
- Peter Paul Kainrath, direttore festival Transart

5 progetti di residenza selezionati direttamente dalla direzione artistica di Oriente Occidente

2 residenze artistiche degli artisti associati

8 progetti inseriti nella rete regionale Passo Nord

8 prove aperte al pubblico

4 presentazioni al Festival

6 tutor esterni

203 giornate di residenza di cui **151** nei nostri spazi e **52** in spazi altri (Teatro alla Cartiera, MoM)

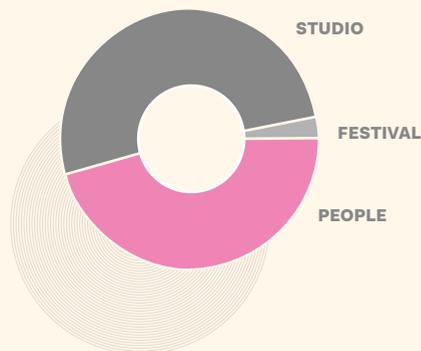
120 presenze esterne che hanno partecipato a momenti di prova aperta o condivisione

PARTNER

Provincia autonoma di Trento, Ministero della Cultura, Residenze, Passo Nord (Compagnia Abbondanza Bertoni, Centrale Fies, Teatro Cristallo, Associazione Prometeo), Europe Beyond Access, Sharing Training Trentino, Asia Europe Foundation, 33 Trentini, MoM

EUROPE BEYOND ACCESS 2

2024 - 2027



TARGET E OBIETTIVI

Nei prossimi quattro anni il progetto intende:

- commissionare e presentare **nuove opere di danza e teatro** che coinvolgono artisti con disabilità. **4** grandi co-produzioni internazionali si affiancheranno ad altre **19** nuove opere commissionate e a **20** presentazioni di opere esistenti in tournée, presentate in **10** paesi
- sostenere gli artisti con disabilità a **internazionalizzare** le loro pratiche artistiche innovative e a ridurre l'isolamento geografico e artistico che gli artisti/e con disabilità ancora sperimentano. Centinaia di artisti e artiste provenienti da tutta Europa parteciperanno a residenze, workshop e laboratori artistici multinazionali
- sviluppare **strumenti di comprensione** da diffondere nel mercato dello spettacolo mainstream, nella convinzione che il settore culturale europeo debba urgentemente ridurre le barriere che esistono nei confronti di artisti e artiste con disabilità e dei pubblici

Europe Beyond Access è il più grande progetto transnazionale al mondo che sostiene gli artisti con disabilità a rompere il soffitto di cristallo della danza e del teatro contemporanei.

Il progetto ha preso il via nel 2018 e nel 2024 è stato nuovamente finanziato dal programma Europa Creativa dell'Unione Europea per altri quattro anni, fino al 2027.



RISULTATI

Nel 2024 il progetto ci ha visti/e impegnati/e in:

- 1** meeting di avvio del progetto a L'Aia/Olanda
- 1** meeting di coordinamento comunicazione a Malmo/Svezia
- 2** curatorial meeting (Poznan/Polonia e Oslo/Norvegia)
- 1** Study visit focus produzione ad Amburgo/Germania
- 2** laboratori internazionali ad Oslo/Norvegia
- 1** open call per selezionare co-produzioni internazionali da cui sono stati scelti
- 4** progetti selezionati che saranno co-prodotti e presentati dai **10** partner
- 1** presentazione al Festival della co-produzione Frammenti d'Infinito di Aristide Rontini
- 1** residenza artistica
- 1** laboratorio per non professionisti

In questa seconda edizione del progetto Oriente Occidente è responsabile della comunicazione. Le principali attività del 2024:

- progettazione e realizzazione del **nuovo sito web** della rete: www.europebeyondaccess.com
- gestione dei **canali social** del progetto
- predisposizione di **kit di comunicazione** da diffondere tra i partner della rete per le campagne principali
- realizzazione di **video-interviste** ad artisti e artiste coinvolti in EBA per la realizzazione di video-profilo che siano di supporto allo sviluppo delle loro carriere
- diffusione della **Open Call** diretta ad artisti e artiste con disabilità in tutta Europa per le prossime co-produzioni sostenute dal progetto



PARTNER

Europe Beyond Access è realizzato grazie a un consorzio di **10** partner di tutta Europa:

Skånes Dansteater (Svezia), Holland Dance Festival (Olanda), Onassis Stegi (Grecia), Oriente Occidente (Italia), Kampnagel - Internationales Zentrum für schönere Künste (Germania), CODA Oslo International Dance Festival (Norvegia), Centrum Kultury ZAMEK (Polonia), Project Arts Centre (Irlanda), Mercat de les Flors (Spagna), Culturgest - Fundação CGD (Portogallo).

Europe Beyond Access è co-finanziato dal programma Creative Europe dell'Unione Europea. Il progetto è sostenuto dal British Council (UK) come partner associato, che è stato partner capofila della prima edizione di Europe Beyond Access dal 2018 al 2023. British Council ora segue il progetto sostenendone la comunicazione e supportando la partecipazione di artisti e artiste inglesi all'interno del programma di EBA.

EBA gode anche del supporto di Big Pulse Dance Alliance - un grande gruppo di festival di danza contemporanea che vuole rafforzare ed espandere la presenza della danza contemporanea.

Infine, **7** importanti network e istituzioni culturali europee sono coinvolti come "gruppo di disseminazione", perché intendono essere parte del processo di cambiamento che vuole aumentare l'accessibilità per artisti e pubblici: IETM-International Network for Contemporary Performing Arts; European Dance Development Network; European Festival Association; On the Move-the International Cultural Mobility network; ELIA - European Network of Higher Arts Education; Flanders Arts Institute / Kunstenpunt; UnLabel Performing Arts Company and Policy Exchange specialist.



EUROPE BEYOND ACCESS ITALIA

2024 - 2027



Europe Beyond Access Italia

2024-2027 è un network di alleati che si interroga e discute sui temi di accessibilità e non esclusione nelle arti performative per generare consapevolezza, diffondere conoscenze ed esperienze di buone pratiche, per una maggiore partecipazione e leadership di artisti e operatori culturali con disabilità. Oriente Occidente è capofila della rete.

TARGET E OBIETTIVI

La rete incoraggia gli stakeholder all'elaborazione di strategie e piani d'azione per abilitare la partecipazione di persone con disabilità al mondo delle arti performative, garantendo, durante questo processo, una consultazione continua di persone con disabilità e delle loro organizzazioni rappresentative.

PARTNER

Hanno aderito alla rete **65** enti culturali italiani tra cui Teatri Stabili, Festival, associazioni, fondazioni, compagnie.

Goal



EDN - EUROPEAN DANCE DEVELOPMENT NETWORK

Da gennaio 2022 siamo entrati a far parte della prestigiosa rete internazionale **EDN - European Dance Development Network**.

TARGET E OBIETTIVI

EDN mira alla cooperazione tra organizzazioni che condividono una visione comune sullo sviluppo dell'arte della danza oltre i confini nazionali, per la garanzia di un futuro sostenibile di questo settore artistico, aumentando la sua importanza all'interno della società. Del network EDN fanno parte alcuni tra i centri più attivi e importanti della scena della danza contemporanea europea con la mission comune di rafforzare il ruolo della danza contemporanea nella creazione di modelli più diversificati, equi e sostenibili attraverso:

Goal



- **Advocacy e ricerca:** mediare e creare consapevolezza della specificità della danza contemporanea e rafforzare il movimento del settore della danza a livello europeo

- **Sviluppo delle competenze:** creare le condizioni per gli scambi e facilitare la condivisione delle conoscenze

- **Collegarsi e collaborare** con le organizzazioni, le altre reti e le parti interessate per una sempre maggiore rilevanza della danza, del pubblico e dell'impegno di cittadini e cittadine

RISULTATI

Nel 2024 la rete EDN ci ha coinvolti/e in:

- partecipazione all'assemblea generale in presenza e alle assemblee periodiche online
- 1 staff exchange con DanceEast Ipswich (UK)

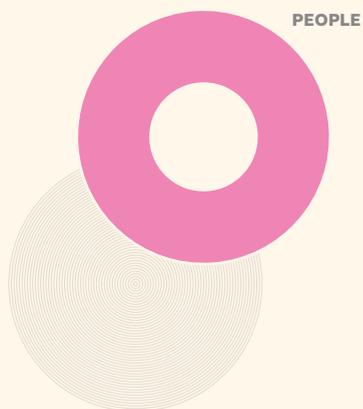
PARTNER

EDN raccoglie **54** organizzazioni di sviluppo della danza in **28** Paesi europei.

CREATURE SELVAGGE 2. IL MONDO DI DOMANI

Novembre 2023 – marzo 2024

Presentazione finale del laboratorio: 23–25 marzo
presso Auditorium Melotti, Rovereto



RISULTATI

(dati riferiti al progetto nella sua interezza)

21 giovani adolescenti coinvolti nel laboratorio

21 giornate di laboratorio e creazione nel 2024 sulle **35** totali

3 repliche dello spettacolo finale con la partecipazione di **27** classi di **9** scuole che hanno collaborato alla realizzazione di costumi, trucco, acconciature e scenografie oltre che come pubblico.

1 replica dello spettacolo a Matera nell'ambito del festival Nessuno resti fuori a giugno 2024.

942 persone hanno assistito allo spettacolo finale

PARTNER

IAC, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Sharing Training TN, CDM, Centro Servizi Culturali Santa Chiara, Istituto Professionale Sandro Pertini (Trento), Liceo Musicale Coreutico Bomperti (Trento), Liceo Fabio Filzi (Rovereto), Centro Moda Canossa (Trento), Liceo Scientifico Davinci (Trento), Opera Armida Barelli (Rovereto)

La seconda edizione del progetto

Creature Selvagge - rivolto a ragazzi e ragazze tra i 15 e i 20 anni - vuole offrire spazio di parola e azione agli e alle adolescenti attraverso le arti performative, per evidenziare cosa significhi avere oggi la loro età: quali urgenze caratterizzano il loro "tempo adolescente"? Esiste per loro la possibilità della leggerezza? La crisi climatica e ambientale cosa determina nel loro sguardo verso il futuro?

Goal

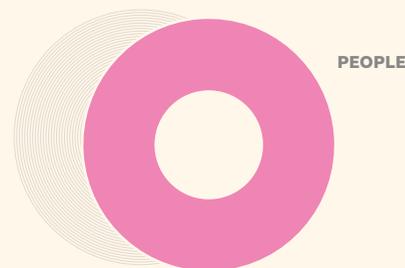


UN, DUE, TRE STELLA!

Aprile – giugno 2024

DÉJÀ VU

Settembre 2024 – aprile 2025



Un, due, tre stella! è un laboratorio ideato e guidato dal coreografo Carlo Massari, con la collaborazione di Veronica Boniotti e rivolto a persone over 70. Il progetto, strutturato in diversi incontri collettivi, mette al centro il tema della memoria del corpo risvegliata attraverso la pratica fisica dei giochi di cortile dell'infanzia.

Uno, due, tre, stella! è anche il titolo del documentario breve che testimonia l'esperienza del gruppo di persone che ha partecipato al laboratorio. Il film è diretto da Emanuele Gerosa, presentato in anteprima al RAM Film Festival di Rovereto il 6 ottobre 2024.



Alla luce dei risultati raggiunti, al termine del 2024, parte un secondo capitolo del Laboratorio: **Déjà vu**, dove il movimento diventa un mezzo per riportare alla luce emozioni e storie del passato. Il laboratorio, guidato ancora una volta da Carlo Massari, vede la partecipazione di Filippo Porro.

Goal





TARGET E OBIETTIVI

Coinvolgere la popolazione over 70 per rinsaldare legami comunitari, includere in proposte culturali target generalmente esclusi, dare spazio di espressione e incontro.

RISULTATI

- 15** persone coinvolte nel laboratorio
- 1** coreografo
- 2** assistenti al laboratorio locale
- 20** giornate di laboratorio per *Un, due, tre stella!* e **5** giornate per la prima parte di *Déjà vu* (che prosegue poi nel 2025)
- 1** regista del cortometraggio
- 1** proiezione pubblica del cortometraggio
- 2** proiezioni in strutture per anziani
- 425** persone che hanno visto il cortometraggio

PARTNER

Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione Museo storico del Trentino, Ram Festival - Fondazione Museo Civico di Rovereto

WATERMARK

Novembre 2024 – marzo 2025



PEOPLE



Watermark è un laboratorio di arti performative dedicato a chi ha tra i 17 e i 27 anni, ideato e guidato da Salvo Lombardo che invita i partecipanti a riflettere sulle “filigrane” che hanno segnato i corpi, definendo i canoni della corporeità e del potere.

Durante gli incontri Salvo Lombardo, insieme a Lucrezia Gabrieli e Morgana Furlani, guidano il gruppo nell'esplorazione di pratiche corporee, immagini, video e materiali multimediali per aprire riflessioni collettive sulle narrazioni e rappresentazioni che circondano la società, influenzando il modo in cui si percepisce il corpo e si vive lo spazio pubblico. L'obiettivo è scoprire come le esperienze personali e di gruppo si intrecciano, trovando nuovi modi per raccontarsi.

RISULTATI

(dati riferiti al progetto nella sua interezza):
15 i partecipanti coinvolti nel laboratorio
7 giornate di laboratorio e creazione nel 2024 sulle 21 totali

Goal



CROSSING THE SEA

2024 - 2027



TARGET E OBIETTIVI

Crossing the Sea rappresenta un processo di internazionalizzazione finalizzato a promuovere occasioni di networking e condivisione di buone pratiche, favorire coproduzioni internazionali e scambi bilaterali, permettere la conoscenza diretta del pubblico di diverse aree geografiche da parte degli artisti e incentivare la partecipazione a piattaforme extraeuropee e meeting internazionali. Finora sono stati 25 gli artisti italiani scelti dai partner stranieri per realizzare, nelle proprie sedi, residenze creative, workshop, collaborazioni con artisti locali.

Crossing the Sea è un progetto di internazionalizzazione dello spettacolo dal vivo per creare e consolidare collaborazioni tra Italia, Medio Oriente, Asia, Oceania e Sud America, realizzato grazie a una rete di sette partner italiani e dieci internazionali con il supporto del Ministero della cultura all'interno del bando Boarding Pass Plus.

Goal



RISULTATI

Nel 2024 La rete Crossing the Sea ha sostenuto:

Eleonora Diana & Daniele Catalli

Espacio Checoslovaquia,
Santiago del Cile -
dal 14 al 29 gennaio 2024

Jacopo Jenna

Festival Temporada Alta, Lima -
dal 11 al 16 febbraio 2024

Francesco Marilungo

Attakkalari Centre
for Movement Arts, Bangalore
dal 13 al 25 febbraio 2024

Teatro dei Gordi

Busan International Performing Arts
Festival, Busan
dal 20 al 25 Maggio 2024

Ginevra Panzetti

T.H.E. Dance Company, Singapore
dal 6 al 24 maggio e dal 17 al 30
giugno 2024

Simone Donati

Attakkalari Centre for Movement
Arts, Bangalore
dal 16 luglio al 10 agosto 2024

Dewey Dell

SIDance, Seoul
dal 2 al 10 Settembre 2024

Adriano Bolognino

Fundacion Prisma Danza, Panama -
dal 13 al 17 Ottobre 2024

Sottterraneo

SDAC, Shanghai
dal 4 all'8 settembre 2024

PARTNER

Ministero della Cultura. La rete raccoglie **7** partner italiani e **29** partner internazionali in **19** stati di **4** continenti.

URBAN REGENERATION

2024 - 2027

PEOPLE



TARGET E OBIETTIVI

- GenZ (14-23 anni)
- Anziani (over 70)
- Nuovi Cittadini
- Comunità locale

• **Rigenerare uno spazio** considerato non sicuro e stigmatizzato, convertendolo in un luogo di aggregazione, produzione-pratica artistica e inclusione sociale, grazie all'apporto sinergico di partner di enti culturali privati, cooperative sociali e istituzioni locali.

Promuovendo l'inclusione sociale, interculturale ed intergenerazionale

• **Creare un ecosistema** in cui l'arte, la cultura e la partecipazione attiva diventino leve di cambiamento, favorendo la presa di parola dei soggetti più vulnerabili (GenZ, Over 70, nuovi cittadini), promuovendo

un nuovo welfare culturale che punti in seguito a coinvolgere attivamente le persone e le comunità affinché siano protagoniste delle scelte e della progettazione delle attività, non più semplici beneficiari.

• **Generare un impatto duraturo**, creando un modello di welfare culturale capace di offrire continuità e nuove prospettive di sviluppo anche oltre la conclusione del progetto.

Urban Regeneration è un progetto condiviso tra enti del mondo culturale e sociale, privati e pubblici che mira a trasformare l'Urban Center di Rovereto in un centro socio-culturale ibrido, aperto e accogliente, in grado di valorizzare le persone, anche quelle spesso meno ascoltate come risorsa primaria per la crescita e la coesione della comunità locale.



RISULTATI

Nel 2024 Oriente Occidente, in qualità di ente capofila coordina le attività di progettazione attraverso incontri e momenti di scambio con gli enti promotori e enti partner. Il progetto è stato presentato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto nel mese di giugno attraverso un bando dedicato alla trasformazione di spazi e contesti urbani a favore delle comunità. A settembre il progetto viene approvato e la rete inizia a lavorare sui contenuti e sulle progettualità per il triennio 2025-2027.

PARTNER

OHT, ATAS, Gruppo 78, Maffei Service, Comune di Rovereto, Comunità della Vallagarina, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Fondazione De Marchi.

Goal



I progetti satellite

Accanto ai progetti strutturati e continuativi, Oriente Occidente ha preso parte nel 2024 anche a numerose iniziative realizzate in partenariato con enti pubblici, realtà culturali e sociali del territorio, o su invito di reti nazionali. Si tratta di progetti più agili, spesso di breve durata, che l'organizzazione ha contribuito a ideare, organizzare o sostenere con competenze artistiche, logistiche o metodologiche. Anche se definiti "minori" per portata o dimensione, questi interventi rappresentano un tassello importante dell'azione culturale di Oriente Occidente, poiché ampliano il raggio d'azione dell'organizzazione, consolidano legami territoriali e promuovono partecipazione.

Tra questi si ricordano:

- la partecipazione a **Impact Culture**, il progetto promosso da **FOF – Foundation Open Factory**, orientato a generare impatto sociale attraverso pratiche culturali condivise in cui Oriente Occidente è partner attivo sperimentando con Trento Film Festival e Arte Sella.
- il progetto **Lungo le vie dell'acqua**, dedicato alla relazione tra arte, natura e sostenibilità;
- la **Giornata della Danza**, che coinvolge cittadinanza e scuole in laboratori e performance diffuse;
- la collaborazione con **Poplar Utopia**, per un contributo nella programmazione culturale pomeridiana.

- la collaborazione con il **Summer Lab di Artemente**, occasione di formazione dei giovani artisti ma anche di nuovi pubblici;
- la partecipazione alla **Giornata Internazionale della Disabilità**, con attività inclusive e percorsi di sensibilizzazione in collaborazione con il Mart;

- la co-progettazione di un **percorso formativo** con Franco De Marchi dedicato ai manager territoriali della cultura, tra pratiche e visione strategica;
- l'attivazione di servizi di **noleggior SubPac** (dispositivi per l'accessibilità sensoriale) e supporto tecnico per enti e festival partner.



Per raggiungere gli obiettivi annuali che ci poniamo come organizzazione e per esprimere la nostra identità, siamo impegnati in un sistema di comunicazione integrato che utilizza sia strumenti online che offline.

Questo approccio ci permette non solo di promuovere le nostre attività ma anche e soprattutto di condividere le nostre mission e vision e il sistema valoriale su cui fondiamo ogni aspetto del nostro lavoro. La nostra strategia di comunicazione include attività istituzionali, promozionali, ufficio stampa e digital PR, con la creazione di un piano di comunicazione annuale sviluppato in stretta collaborazione con gli altri dipartimenti.

In aggiunta, l'ufficio comunicazione, in sinergia con l'area marketing e il settore della progettazione europea, si occupa di progetti di audience development e audience engagement, con l'obiettivo di fornire comunicazioni efficaci e accessibili a nuovi pubblici.

In relazione a questo, dal 2024 Oriente Occidente è lead partner per la comunicazione del progetto Europe Beyond Access, il più grande progetto al mondo su arte performativa e disabilità.

MEDIA RELATIONS

Il lavoro di ufficio stampa si impegna a garantire una copertura su quotidiani nazionali e locali, periodici di settore e generalisti, oltre a passaggi radio e tv su testate e reti sia regionali che nazionali.

I comunicati stampa inviati nel 2024 sono **25** e Oriente Occidente è stato menzionato in **50** differenti testate della carta stampata, online, radio e tv.

A Oriente Occidente Dance Festival si sono accreditati **22** giornalisti/e, fotografi/e, registi/e e operatori/operatrici delle testate giornalistiche e televisive locali e nazionali.

2022



- Copertura: **691.253** (+83,9%)
Visite alla pagina: **10.750** (+36,8%)
- Nuovi "Mi piace": **631**



- Copertura: **83.592** (+37,5%)
- Visite al profilo: **11.548** (+44,7%)
- Nuovi follower: **648**



- Iscritti al canale: **476**

2023



- Copertura: **215.219** (- 68,8%)
- **65.728** (+100%) da copertura organica
- Visite alla pagina: **6.937** (+58,6%)
- Nuovi "Mi piace": **244**
*rispetto al 2022



- Copertura: **38.090**
- **28.033** (+100%) da copertura organica
- Visite al profilo: **12.706** (+10,7%)
- Nuovi follower: **980**



- Iscritti al canale: **520**

2024



- Copertura: **302.682** (+123,7%)
- **67.989** (7,8%) da copertura organica
- Visite alla pagina: **18.294** (+43,4%)
- Nuovi "Mi piace": **346**
*rispetto al 2023



- Copertura: **119.566** (+437,4%)
- **73.996** (+100%) da copertura organica
- Visite al profilo: **13.693** (+41,4%)
- Nuovi follower: **1.147**



- Iscritti al canale: **704**

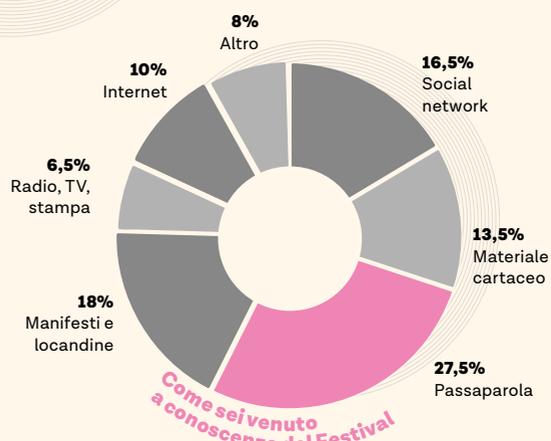
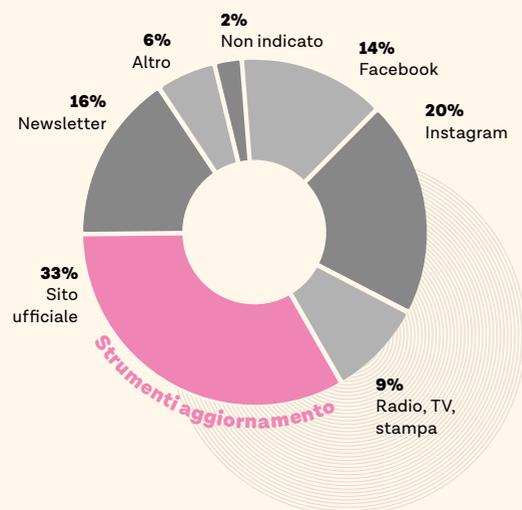


- **620** follower
*a dicembre 2024
- Impressioni: **10.071**
- Utenti raggiunti: **5.433**

L'IMPATTO DELLA COMUNICAZIONE SUL PUBBLICO

Grazie al questionario di gradimento che distribuiamo durante il Festival abbiamo raccolto alcuni elementi rispetto ai canali di comunicazione e agli impatti che essi generano. Il sito ufficiale rimane la prima fonte su cui il nostro pubblico si tiene aggiornato delle nostre attività, seguito da Instagram. Si entra

in contatto con il Festival attraverso il passaparola - che si conferma un canale prioritario, segnale di una comunità coesa intorno a un'istituzione culturale -, e affissioni dei manifesti e i social media. Diminuiscono invece le persone che utilizzano la stampa (giornali, radio e tv) e il materiale cartaceo per tenersi aggiornate sulle notizie inerenti a Oriente Occidente.



NEWSLETTER

Nel 2024 sono state inviate **46** newsletter che hanno raggiunto oltre **7.000** iscritti

CAMPAIGN PERFORMANCE 2022

Media apertura totale: 20,8%
 Tasso apertura più basso: 17,6%
 Tasso apertura più alto: 28,4%

CAMPAIGN PERFORMANCE 2023

Media apertura totale: 25%
 Tasso apertura più basso: 22,3%
 Tasso apertura più alto: 32,5%

CAMPAIGN PERFORMANCE 2024

Media apertura totale: 30,4%
 Tasso apertura più basso: 24,8%
 Tasso apertura più alto: 42,7%

IL MERCHANDISING DI ORIENTE OCCIDENTE

Nel 2024, si conferma la collaborazione con la Cooperativa Alpi, che realizza una collezione di merchandising utilizzando materiali di comunicazione e allestimento da attività precedenti. Gli articoli, tra cui borse, astucci e zaini, vengono distribuiti come omaggi ad artisti/e e ospiti, e venduti per sostenere i nostri progetti.

SPONSORSHIP

Continua il rapporto con **3** main sponsor

- Nosio S.p.A. con Rotari, dal 2018
- Dolomiti Energia, dal 2019
- Cassa Rurale Alto Garda Rovereto, dal 2020

Sono **7** le aziende private coinvolte nel 2024 con nuovi accordi di partnership.



AUDIENCE DEVELOPMENT

I pubblici sono la primaria ragione per cui ha senso realizzare le attività che Oriente Occidente programma. L'attenzione costante a chi ci rivolgiamo è parte del nostro impianto valoriale, dove accoglienza e apertura al maggior numero di persone e comunità possibili definiscono parte della nostra identità.

Riconoscere la cultura come diritto universale oltre che esercizio di cittadinanza significa mettere in campo azioni che consentano l'accesso in diverse forme. Dall'accessibilità legata ai temi della disabilità, a quella economica, passando per quella educativa e linguistica, sono diversi i progetti che mettiamo in campo per aprire le nostre porte a persone diverse.

Elenchiamo qui alcune delle azioni attivate in un'ottica di audience development nel corso dell'anno. È attivo un ampio progetto di accessibilità legato alle disabilità cognitive che si è aggiunto alle attenzioni rivolte da anni alla comunità sorda e all'accessibilità fisica degli spazi. Sono ospiti al Festival due giovani project manager di TrovaFestival, nella volontà di aprire le porte a nuovi "ambassador" che possano rendersi "antenna" sul territorio nazionale tra la comunità futuri operatori e operatrici della cultura.

Partecipa al Festival con un specifico progetto, un piccolo gruppo di ragazzi e ragazze dell'Agenzia di Stampa Giovanile per alcuni contenuti social, incontri e interviste con artisti e artiste di cui hanno apprezzato le performance. Sono organizzati dei percorsi all'interno del programma dedicati ai vari gruppi di teenager e persone anziane protagonisti dei nostri community project, dando loro una guida alla programmazione e invitandoli a partecipare ad alcuni spettacoli che potevano essere intrecciati ai loro percorsi all'interno della nostra realtà o particolarmente adatti alle loro fasce d'età.

Per quanto riguarda le policy di biglietteria diamo possibilità diverse. Gli under 35 accedono ad ogni spettacolo a 10 euro e hanno la possibilità di un abbonamento a loro dedicato che rende la partecipazione agli spettacoli molto conveniente. Per orientarsi all'interno del programma, abbiamo proposto abbonamenti tematici con la combinazione di tre o quattro spettacoli su uno stesso filone tematico a un prezzo agevolato. Infine, le persone con disabilità hanno diritto a un biglietto ridotto e uno gratuito per chi le accompagna. In ogni occasione garantiamo traduzione in italiano degli interventi di artisti, coreografe, giornaliste, autori. Accade con traduzioni simultanee o consecutive durante gli interventi o i Q&A, con sovratitoli in occasione di spettacoli e performance che prevedono la presenza di molto testo. Allo stesso tempo, il nostro sito e i nostri materiali stampati hanno una versione inglese, per rivolgerci anche alla comunità internazionale che abita la città di Rovereto, alla quale sentiamo di appartenere in senso ampio e ideale, visto il nostro coinvolgimento in diversi progetti sovra-nazionali e ospitando compagnie da tutto il mondo.

ARCHIVIO DIGITALE 2022-2025

Intrapreso nel 2022, l'archivio vede finalmente la sua ultimazione, pronto per essere inaugurato nel 2025 e implementato costantemente. Un percorso durato oltre due anni, reso possibile dall'Unione europea -Next Generation EU- PNRR Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi e dal contributo di Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, che ha impegnato l'intero staff di Oriente Occidente, coordinato dall'ufficio comunicazione e da un'archivista, nel recupero di materiali datati, fotografie, video che possano testimoniare 45 anni di storia della danza che si è intrecciata a quella di Rovereto.

TARGET E OBIETTIVI

Rendere disponibili e fruibili materiali che raccontano la storia di Oriente Occidente dalle prime edizioni del Festival fino alla progettazione più recente.

RISULTATI

il lavoro di archiviazione ha prodotto una raccolta di:
44 video caricati su Vimeo
1525 foto
1035 eventi e workshop
563 schede artisti/compagnie
44 poster di Oriente Occidente Dance Festival
44 booklet dei passati Festival
13 poster di Futuro Presente

PARTNER

Unione europea -Next Generation EU- PNRR Transizione Digitale Organismi Culturali e Creativi, Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto, Cantiere Creativo, Fondazione Museo storico del Trentino, Biblioteca Civica di Rovereto.



Il quadriennio 2021-2024 è stato segnato da una progressiva stabilizzazione e crescita sia sul fronte delle entrate che delle uscite, considerando anche che non sono stati inseriti progetti speciali come era stato nel 2022 con l'evento *Presenti Accessibili*.

Entrate: composizione e andamento

Nel 2024 si rileva:

- un **aumento dei contributi pubblici** trainati dai fondi europei legati a progetti transnazionali come Europe Beyond Access (euro 732.849);
- un **leggero calo nei contributi da fondazioni, ambasciate e donazioni** rispetto al 2023, ma ancora su valori rilevanti (euro 77.034);
- un **significativo incremento nei ricavi da vendite e prestazioni**, che raggiungono euro 146.000 (+ euro 43.000 rispetto al 2023), grazie a biglietteria, affitto spazi, sponsorizzazioni e servizi formativi, a conferma della capacità dell'organizzazione di generare risorse autonome.

Si precisa che i contributi sono stati imputati e trovano riscontro nel conto economico in base al principio di competenza economica. Per quanto riguarda i contributi in conto esercizio sono imputati direttamente tra i ricavi

dell'esercizio e degli esercizi successivi nel caso riferiti a costi d'esercizio che copriranno un arco temporale pluriennale in quanto riferiti a progetti che si svolgeranno su più anni. In questo secondo caso il contributo viene riscontato e la parte relativa agli esercizi successivi contabilizzata tra i risconti passivi nel presente esercizio.

Per quanto riguarda i contributi in c/impianti in quanto riferiti ad investimenti che sono stati iscritti tra le immobilizzazioni e ammortizzati negli esercizi futuri con il processo di ammortamento in base alla loro vita utile, sono stati imputati a riduzione del costo storico delle immobilizzazioni (cosiddetto metodo diretto) così come espressamente consentito dal documento n.16 dei principi contabili nazionali. Per effetto di questa modalità di rilevazione le quote di ammortamento saranno calcolate sul costo storico del bene al netto del relativo contributo, senza che quest'ultimo trovi esplicita evidenza tra i ricavi del conto economico bensì in minori ammortamenti futuri.

Uscite: struttura dei costi

Le **spese artistiche** (446.188,26 €, pari al 46,33%) restano la voce principale, con oltre il 51% dedicato ai compensi artistici. Seguono:

- **risorse umane** (382.067 €, pari al 39,67%) in crescita costante negli anni e rappresentano quasi il 40% del budget totale, segnale di un investimento strutturale nel lavoro culturale, di cui l'87% realizzato da professionisti/e trentini/e;
- **costi di gestione** (134.744 €, 14%), in linea con il 2023.

Indotto economico sul territorio

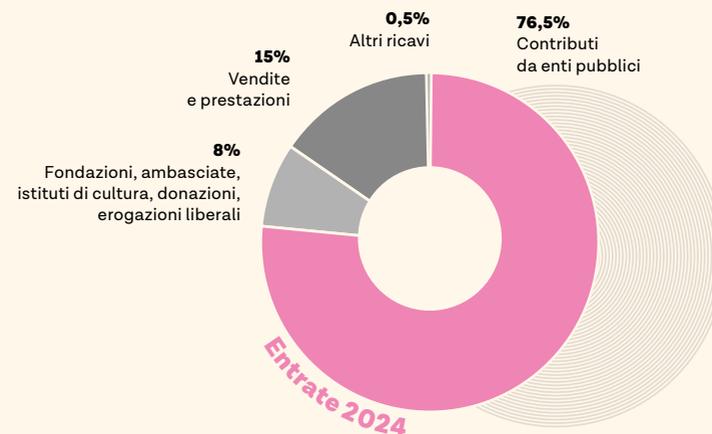
Il report 2024 evidenzia con chiarezza l'**impatto diretto e indiretto sul tessuto economico locale**:

- oltre **1100 pernottamenti** in strutture di Rovereto;
- **490.000 €** stimati tra spesa diretta e indiretta sul territorio derivante da ospiti, staff e pubblico del Festival;
- il 32% del pubblico proveniente da fuori provincia contribuisce in modo determinante alla **valorizzazione turistica e commerciale** della città.

L'analisi mostra una crescita responsabile e coerente con la missione dell'associazione: rafforzamento dell'autonomia economica, tenuta dei contributi pubblici, fidelizzazione dei partner privati, valorizzazione delle risorse interne e territoriali. Oriente Occidente si conferma un **volano culturale ed economico**, capace di attivare reti, attrarre fondi e redistribuire valore, locale e internazionale, in forma di cultura, lavoro, relazioni.

Entrate 2024

Contributo Provincia autonoma di Trento	320.790,27
Altri contributi PAT	356,87
Accordo Stato/Regioni - Centro Regionale di Residenza	54.381,40
Contributo MIC - Festival	139.942,00
Altri contributi MIC / PNRR	25.311,89
Regione autonoma Trentino - Alto Adige - Festival	40.000,00
Comune di Rovereto - Festival	37.000,00
Contributo Comunità della Vallagarina	10.000,00
Unione Europea - EBA II	105.067,15
Contributi da enti pubblici	732.849,58
Fondazione CARITRO	60.707,72
Ambasciate e istituti di cultura	4.000,00
Contributi da Fondazioni e enti privati	64.707,72
Erogazioni liberali da enti ed imprese	11.500,00
Ricavi 5x1000	826,48
Donazioni	12.326,48
Compartecipazioni e coproduzioni da enti locali e nazionali	25.444,56
Compartecipazioni e coproduzioni da enti locali e nazionali	7.515,40
Compartecipazioni e coproduzioni	32.959,96
Prestazioni per attività formative e partecipazioni a convegni	18.128,90
Sponsorizzazioni e vendita di spazi pubblicitari	28.897,00
Incassi merchandising e somministrazione	3.457,27
Affitto spazi e noleggio attrezzature	26.596,10
Incassi biglietteria	35.041,36
Ricavi attività formative	1.000,00
Vendite e prestazioni	113.120,63
Ricavi diversi	1.639,86
Altri ricavi e proventi	1.639,86
Totale entrate	957.604,23



Entrate comparate 2021-2024

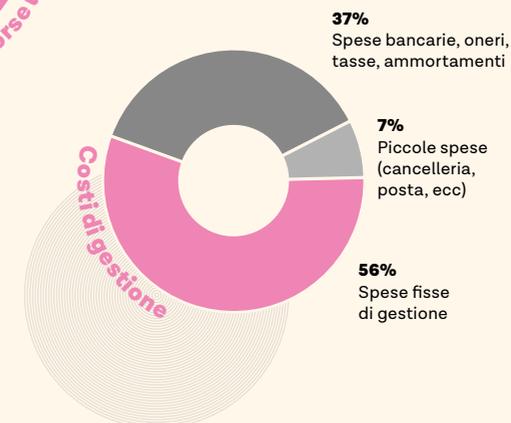
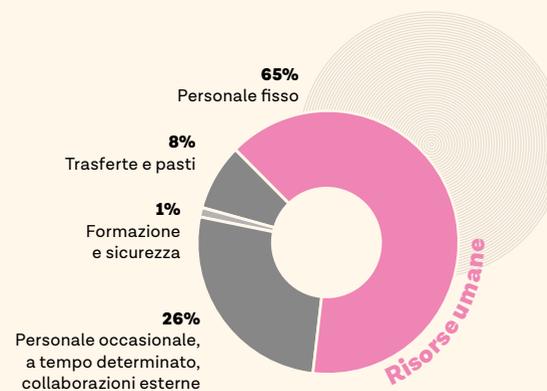
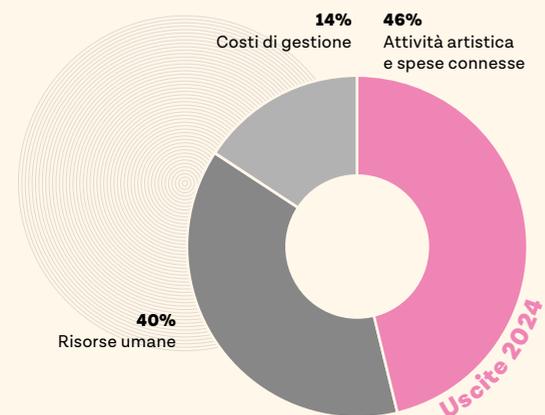
	2021	2022	2023	2024
Enti pubblici	668.804,52	699.107,28	627.156,60	732.849,58
Fondazioni, ambasciate, istituti di cultura, donazioni, erogazioni liberali	48.400,00	81.100,00	101.594,86	77.034,20
Ricavi da vendite e prestazioni	92.037,11	134.961,82	102.490,20	146.080,59
Altri ricavi e proventi	10.662,6	46.342,94	36.701,94	1.639,86
Totale entrate	819.904,31	961.512,04	867.943,60	957.604,23

Uscite 2024

Attività artistica e spese connesse	446.188,26	46,33%
Compensi artistici	228.479,22	51,20%
Diarie e pasti	16.420,96	3,68%
Spese di soggiorno	22.957,75	5,15%
Spese di viaggio e trasferimenti	44.136,92	9,89%
Spese tecniche e di produzione	79.691,39	17,86%
Biglietteria	1.408,92	0,32%
Comunicazione e marketing	53.093,10	11,90%
Risorse umane	382.067,36	39,67%
Personale fisso	245.819,27	64,35%
Personale occasionale, a tempo determinato, collaborazioni esterne	100.615,08	26,33%
Formazione e sicurezza	4.322,88	1,13%
Trasferte e pasti	31.310,13	8,19%
Costi di gestione	134.744,58	14,00%
Piccole spese (cancelleria, posta, etc...)	9.609,33	7,13%
Spese fisse di gestione	75.308,97	55,89%
Spese bancarie, oneri, tasse, ammortamenti	49.826,28	36,98%
Totale	963.000,20 €	

Uscite comparate 2021-2024

	2021	2022	2023	2024
Attività artistica e spese connesse	426.380,80	468.575,49	400.586,64	446.188,26
Risorse umane	284.544,01	342.566,41	329.552,23	382.067,36
Costi di gestione	108.457,19	150.187,69	136.996,52	134.744,58
Totale	819.382,00	961.329,59	867.135,39	963.000,20



Indotto diretto e indiretto sul territorio

Obiettivo di Oriente Occidente è anche quello di restituire alla collettività il valore generato non solo in termini culturali e sociali ma anche economici.

Oriente Occidente genera un impatto economico diretto attraverso quelle imprese che forniscono beni e servizi all'associazione e un impatto indiretto, grazie alla spesa generata dai partecipanti al festival e alle attività.

IMPATTO DIRETTO

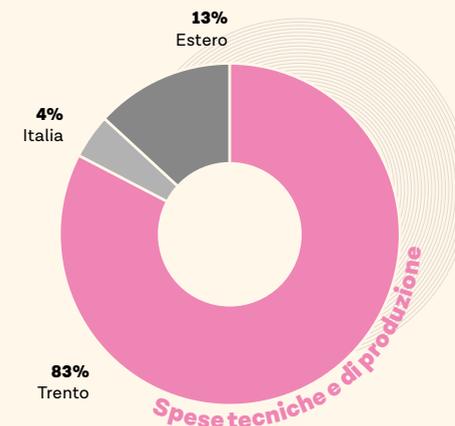
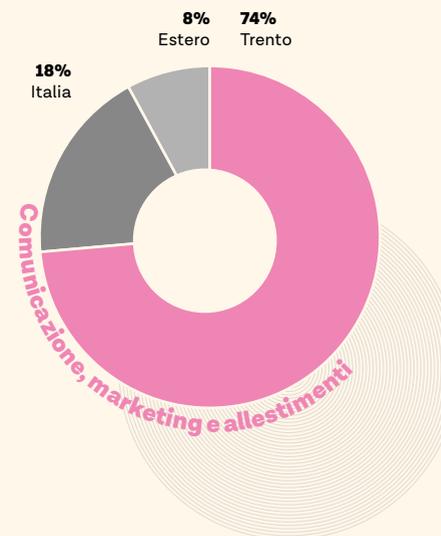
La misurazione dell'impatto diretto è possibile grazie all'analisi di dati certi e verificabili (contabilità) con il fine di rendere chiaro e trasparente l'utilizzo dei fondi pubblici (e non) ricevuti.

IL PERSONALE

Da sempre Oriente Occidente punta sulla valorizzazione della propria macchina organizzativa in quanto lo staff è da considerarsi la prima vera forza che genera il successo delle nostre attività.

Nel 2024 il capitale umano, considerando sia il personale fisso dell'organizzazione che i rapporti di lavoro parasubordinati, a tempo determinato e le collaborazioni professionali o occasionali, rappresentano quasi il 40% del valore investito. Per l'87% si tratta di professionisti residenti nella nostra provincia.

	Provincia di Trento	Italia/Estero
Direzione artistica	100%	0%
Direzione generale	100%	0%
Direzione tecnica	100%	0%
Area organizzazione e produzione	100%	0%
Area artistica e curatoriale	100%	0%
Area comunicazione e ufficio stampa	77%	23%
Area tecnica	62%	38%
Area accessibilità	15%	85%
Personale di custodia e pulizia	100%	0%
Totale	87%	27%

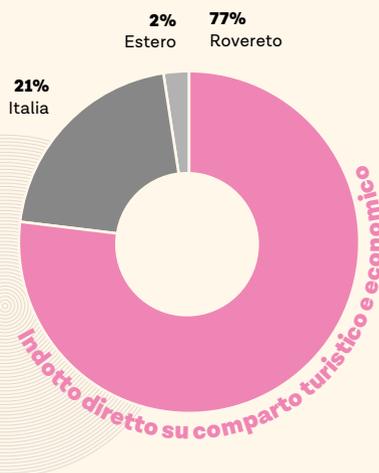


I FORNITORI

Il secondo dato interessante da analizzare è quello della scelta dei fornitori, in particolare quelli relativi a spese non ordinarie. Sono quindi esclusi da questa valutazione i costi relativi alle spese fisse di gestione) e vengono analizzati in particolare i costi delle aree tecnica e produzione, comunicazione e marketing oltre che gli acquisti di materiali e attrezzature e le spese di rappresentanza (beni e servizi).

IL COMPARTO TURISTICO

Relativamente alle spese connesse all'attività artistica i costi relativi all'ospitalità generano un importante indotto sul comparto turistico locale. A queste si aggiungono le spese relative a pasti e ospitalità dello staff e le spese di rappresentanza (vitto e alloggio).



Nel 2024 grazie ad Oriente Occidente sono oltre **1.100** i pernottamenti in 15 strutture ricettive differenti (hotel, B&B, ostello, appartamenti). Ad artisti e ospiti è fornita inoltre dall'organizzazione una diaria oppure vengono organizzati direttamente i pasti che vengono consumati in esercizi pubblici della città di Rovereto grazie a convenzioni ed accordi presi preventivamente. Alla spesa generata dagli artisti si aggiunge quella dello staff oltre che i costi relativi a catering, cene e pranzi di lavoro e rappresentanza.

Rovereto e Vallagarina	
Soggiorno artisti ed ospiti	30.334,55 €
Diarie e pasti artisti ed ospiti	12.582,88 €
Pasti e soggiorni personale	12.626,44 €
Spese di rappresentanza	3.263,40 €
Totale	58.807,67 €

IMPATTO INDIRECTO

Le attività di Oriente Occidente e in particolar modo il Festival non generano solo un ritorno diretto sul territorio. Considerando il numero di pernottamenti direttamente organizzati dall'associazione è possibile ipotizzare anche una spesa connessa per ciascuno di questi. Ipotizzando che in media per ciascun pernottamento (**1.142**) siano stati spesi in attività commerciali e pubblici esercizi del territorio circa 50 euro, l'indotto indiretto generato da questa voce è di oltre 57.100,00 euro. L'altro dato interessante è dato però dall'indotto indiretto prodotto dal pubblico e dall'utenza, ossia dalla spesa riversata a Rovereto in occasione della visita ad uno o più spettacoli o alla partecipazione alle attività.

Il processo comincia analizzando il fatto che il Festival Oriente Occidente ha attirato a Rovereto persone che altrimenti non sarebbero venute. Dall'analisi dei dati ricavati dal questionario abbiamo calcolato che il 32% del pubblico proviene da fuori Provincia.

Si conteggiano circa **9.900** presenze al Festival. Considerando che in media un partecipante presenza a 2 eventi il coefficiente numerico da prendere in considerazione è 4.500. Le persone che sono state a Rovereto in occasione del festival sono quindi **1.440** (il 32% di 4.500). Attraverso il nostro questionario al pubblico proveniente da fuori Provincia abbiamo chiesto quanto tempo si è fermato a Rovereto in occasione del Festival.

SPESA MEDIA

Ognuno dei 1440 partecipanti ha comprato beni e servizi nell'area per ogni suo giorno di permanenza. Per semplificare, abbiamo ipotizzato una spesa media di 30 euro per quelle persone che si sono soffermate una sola giornata senza pernottamenti; 150 euro per chi ha soggiornato 1 notte; 250 euro 2 notti e 400 per chi ha soggiornato oltre le 3 notti.

%	Numero	Spesa media	
1 giornata (nessun pernottamento)			
24%	345,60	30 €	10.368,00 €
2 giornate (1 pernottamento)			
10%	144,00	150 €	21.600,00 €
3 giornate (2 pernottamenti)			
17%	244,80	250 €	61.200,00 €
Oltre 3 giornate (3 o più pernottamenti)			
49%	705,60	400 €	282.240,00 €
Totale			375.408,00 €

L'indotto indiretto è quindi dato dalla somma delle stime di spesa ed ammonta a circa **375.000,00** euro in costante aumento rispetto alle annualità precedenti (208.000 del 2023, 180.000 nel 2022 e 70.000 nel 2021).

ORIENTE OCCIDENTE COME VOLANO DI RICCHEZZA SULLA CITTÀ DI ROVERETO

Seppur non esaustivi i dati sopra descritti testimoniano quanto Oriente Occidente sia elemento prezioso per la valorizzazione turistica e commerciale di Rovereto. Solo in questo comparto sono stati riversati nelle imprese locali del settore turistico oltre **490.000,00** euro.

Indotto diretto (spese sostenute direttamente dall'organizzazione)	58.807,67 €
Indotto indiretto soggiorno artisti ed ospiti	57.100,00 €
Indotto indiretto soggiorno pubblico e utenti	375.408,00 €
Totale	491.315,67 €



Conclusioni

Nel 2024 Oriente Occidente ha continuato a mettersi in discussione, a cercare nuove alleanze, a produrre cultura in forme molteplici e a sperimentare formati che intrecciano il fare artistico con la responsabilità civica, l'apertura istituzionale. In questo bilancio abbiamo scelto di raccontare non solo ciò che è stato fatto, ma anche come è stato fatto: quali sono stati i principi che hanno guidato le scelte, quali i legami che hanno generato senso, quali i limiti incontrati e le domande che restano. Il valore di un'organizzazione culturale si misura oggi anche dalla sua capacità di abitare la complessità, di farsi spazio capace di accogliere le tensioni del presente e di trasformarle in occasione di relazione e visione. L'esperienza ci conferma che lavorare nella cultura significa sempre più mettere in campo un'intelligenza collettiva, plurale, attenta alla sostenibilità delle pratiche e alla cura delle relazioni.

Le tre aree progettuali – Festival, Studio e People– hanno dimostrato la loro forza proprio nella possibilità di dialogare tra loro, dando forma a un ecosistema culturale che cresce e si evolve insieme alle persone che lo abitano.

Siamo consapevoli che la strada è ancora lunga. Che l'equilibrio tra consolidamento e apertura, tra continuità e cambiamento, è un esercizio quotidiano. Ma questo bilancio ci restituisce anche la certezza che, anno dopo anno, Oriente Occidente sta costruendo qualcosa che va oltre il singolo evento: un campo di possibilità, un archivio di esperienze, un laboratorio vivo di democrazia culturale.

Relazione dell'organo di controllo monocratico

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto del corso dell'esercizio 2024 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civilistiche, solidaristiche e di utilità Sociale da parte della "ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità,

trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dell'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2024 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS" alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto

dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore. La "ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2024 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento

dell'organo di controllo degli enti del Terzo Settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

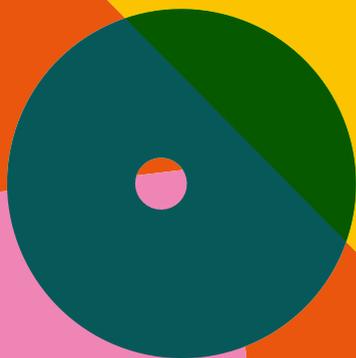
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle Linee guida.

Sulla base del lavoro svolto si attesta che il bilancio sociale della "ORIENTE OCCIDENTE IMPRESA SOCIALE ETS" è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019

Rovereto 8 aprile 2025
Organo di Controllo monocratico
Mauro Bonapace



ORIENTE
OCCIDENTE
INCONTRO
DI CULTURE



orienteoccidente.it